



FASCICOLO DELLA SEDUTA DELLA IV COMMISSIONE

N. 99 DEL 16 FEBBRAIO 2016



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 73 del 2 dicembre 2016

ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE

CON DECISIONE N. 48 DEL 29.11.2016

Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017 - 2019 di Lazio Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE LAZIO
(SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016)

L'anno duemilasedici, il giorno di martedì ventinove del mese di novembre, alle ore 10.35, nella sede della Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta) in Roma, via C. Colombo 212, previa formale convocazione da parte del Presidente per le ore 10.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta Regionale così composta:

- | | |
|--|--|
| 1) ZINGARETTI NICOLA <i>Presidente</i> | 7) RAVERA LIDIA <i>Assessore</i> |
| 2) SMERIGLIO MASSIMILIANO <i>Vice Presidente</i> | 8) REFRIGERI FABIO " |
| 3) BUSCHINI MAURO <i>Assessore</i> | 9) SARTORE ALESSANDRA " |
| 4) CIVITA MICHELE " | 10) VALENTE LUCIA " |
| 5) FABIANI GUIDO " | 11) VISINI RITA " |
| 6) HAUSMANN CARLO " | |

Sono presenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Buschini, Fabiani, Refrigeri, Sartore, Valente e Visini.*

Sono assenti: *gli Assessori Civita, Hausmann e Ravera.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Vincenzo Gagliani Caputo.

(OMISSIS)

Entra nell'aula l'Assessore Civita.

(OMISSIS)

Decisione n. 48

Proposta di deliberazione consiliare concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017 - 2019 di Lazio Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.



DEC. 48

29 NOV. 2016

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017 - 2019 di Lazio Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle politiche del bilancio, patrimonio e demanio di concerto con l'Assessore allo sviluppo economico e alle attività produttive;

VISTO lo Statuto della regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO l'articolo 24 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e s.m.i. (Istituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo) ai sensi del quale, in data 12 gennaio 2000, è stata costituita l'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A. (oggi Lazio Innova S.p.A. - di seguito "Lazio Innova");

VISTO l'articolo 22, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, che ha disposto, tra l'altro, l'avvio di un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Regione Lazio operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale;

ATTESO che, allo stato attuale, le azioni realizzate in attuazione dell'articolo 22 della L.R. n. 4/2013 e dell'articolo 1 della legge regionale n. 10/2013, sono le seguenti:

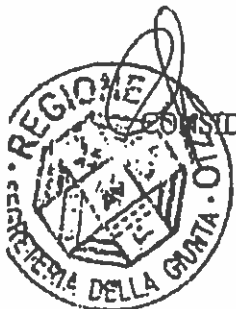
- fusione per incorporazione in Lazio Innova delle società Unionfidi Lazio S.p.A. e Banca Impresa Lazio S.p.A. e Fi.la.s. S.p.A.;
- conclusione della procedura di liquidazione di Asclepion S.c.p.a., cancellata dal registro delle imprese in data 5 maggio 2015;
- approvazione del progetto di fusione per incorporazione di BIC Lazio S.p.A. e Risorsa S.r.l. in liquidazione in Lazio Innova, con D.G.R. n. 537 del 15 settembre 2016, di cui all'assemblea straordinaria dei soci del 26 settembre 2016;

VISTA

la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10, recante "Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale";

che l'articolo 2, comma 1, lettera a), della citata legge regionale n. 10/2013 attribuisce alla competenza del Consiglio regionale l'approvazione, con propria deliberazione, su proposta della Giunta regionale, delle linee guida per la

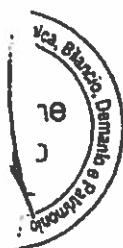
CONSIDERATO



DEC. 48 29 NOV. 2016 dk

predisposizione di un piano industriale triennale relative ai costi complessivi delle società e alle attività specifiche che la Regione intende affidare, quali programmi operativi regionali, progetti di ricerca e sviluppo, assistenza tecnica, coordinamento, rapporti con enti e università, presenza sul territorio, con indicazione delle relative risorse economiche a copertura dei costi e degli ambiti di intervento prioritari della nuova struttura societaria, con specifica attenzione:

- agli incentivi alle imprese;
- all'accesso al credito da parte del sistema delle piccole e medie imprese (PMI);
- all'utilizzo dei fondi europei in ordine alla nuova programmazione 2014-2020;
- al rispetto, in esito al processo di riorganizzazione degli uffici e delle strutture amministrative di Lazio Innova e delle società eventualmente dalla stessa controllate, del limite massimo di una unità di personale dirigente a tempo indeterminato per ogni trenta unità di personale impiegatizio a tempo indeterminato;
- alla spesa annua per consulenze e professionisti esterni, la quale non deve superare il 10 per cento del totale dei costi aziendali per il personale;
- alle modalità operative per rendere più efficace l'attività di Lazio Innova, la quale, tenuto conto delle peculiarità di ogni territorio, ridefinisce la propria articolazione organizzativa e funzionale sull'intero territorio sulla base di programmi ed interventi diretti a favorire la competitività delle imprese e dei territori, prevedendo a tal fine l'istituzione di un'apposita sezione destinata alla gestione del credito e delle garanzie;



CONSIDERATO

che l'articolo 2, comma 1, lettera b), della citata legge regionale n. 10/2013 attribuisce altresì alla competenza del Consiglio regionale l'approvazione, con propria deliberazione, su proposta della Giunta regionale, delle linee guida per le modifiche dello Statuto di Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.) al fine di consentire alla stessa di svolgere le attività successive al processo di incorporazione;

CONSIDERATO

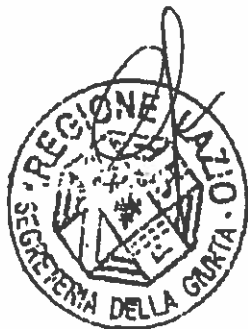
necessario dare attuazione all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della citata legge regionale n. 10/2013, mediante l'individuazione delle linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova e delle linee guida per le modifiche statutarie della medesima società;

RITENUTO

opportuno individuare, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera a) della L.R. 10/2013, quattro obiettivi strategici per il triennio 2017-2019:

1) implementare l'integrazione delle attività e il rapporto con il territorio, al fine di sviluppare una nuova capacità di gestione di servizi a supporto delle potenzialità innovative e di crescita dei territori della Regione Lazio, attuativo di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punto 6 della legge n. 10/2013. Per raggiungere tale obiettivo, Lazio Innova deve:

- completare/consolidare il progetto Spazio Attivo, favorendo la piena «messa in rete funzionale» delle articolazioni territoriali (Viterbo, Bracciano, Roma Tecnopolo, Ferentino, Colferro, Rieti, Latina) per far crescere il loro ruolo di «porta di accesso» al complesso delle attività gestite da Lazio Innova e dalla Regione (sportello Europa) e rivolte ai



DEC. 48 29 NOV. 2016

cittadini e alle imprese del territorio, alle start-up, agli Enti Locali, e predisponendo anche un unico programma di incubazione/accelerazione;

- prevedere l'apertura di nuovi Spazi Attivi e la diffusione dei Fablab sul territorio (Casilina, Latina, Bracciano, Viterbo e Rieti), quali parte integrante dello stesso progetto Spazio Attivo;
- sviluppare una nuova capacità di supportare la Regione Lazio nella progettazione e ingegnerizzazione (e quindi gestione) di misure e programmi che, poggiando su servizi diversi, sia finanziari che reali, accompagnino l'impresa (o la voglia di fare impresa/innovare) in più fasi del suo ciclo di affermazione e sviluppo;
- sviluppare una funzione di intermediazione intelligente fra la domanda, anche potenziale, di innovazione, da parte di imprese e pubblica amministrazione, e la potenziale offerta di soluzioni innovative da parte di start-up del territorio;
- definire rapporti di collaborazione con gli Enti Locali per promuovere le iniziative della Regione a livello territoriale e migliorare, per questa via, la qualità della stessa comunicazione dei fondi strutturali puntando ad ampliare la partecipazione delle PMI ai bandi europei.



2) migliorare l'efficienza nella gestione delle misure agevolative, a valere su risorse sia europee che regionali e per questa via ampliare il numero dei programmi affidati, in linea con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punti 1 e 3 della L.R. n. 10/2013. Il conseguimento di tale obiettivo implica la definizione di precisi standard di qualità, soprattutto con riferimento ai tempi di istruttoria, ai tempi di valutazione delle pratiche da parte dei comitati preposti e ai tempi di verifica;

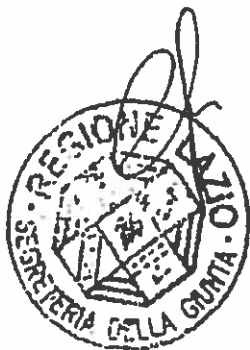
3) superare il ruolo di "agenzia pura" e ampliare le attività (e i ricavi) della società, attraverso una nuova iscrizione della medesima Lazio Innova all'albo degli intermediari finanziari, al fine anche di conseguire quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punto 2 della L.R. n. 10/2013, valorizzando così anche il patrimonio della società.

4) completare il processo di investimenti avviato sulla formazione del personale e per la digitalizzazione delle procedure, in attuazione della nuova missione aziendale;

RI TENUTO

opportuno, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera b) della L.R. n. 10/2013 e considerato l'obiettivo strategico di re-iscrivere Lazio Innova all'albo 106 del T.U.B., individuare le seguenti linee guida di modifica dello Statuto della società Lazio Innova:

- aggiornamento dell'oggetto sociale per lo svolgimento delle attività di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm. e ii.. Ferma in tal senso la necessaria autorizzazione di Banca d'Italia, nel caso di iscrizione all'elenco 106 del T.U.B., lo Statuto di Lazio Innova dovrà essere adeguato anche alla normativa vigente del settore del credito;
- introduzione della previsione che stabilisce che oltre l'ottanta per cento del fatturato di Lazio Innova sia effettuato nello svolgimento di compiti affidati dalla Regione Lazio e di una relazione sul governo societario;



DSC. 48 29 NOV. 2016



➤ nomina dell'organo amministrativo in linea con quanto previsto dalla normativa vigente;

ATTESO

che le linee guida sopra individuate, attuative dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 10/2013, risultano illustrate, nel dettaglio, nella nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A.. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019", allegata alla presente deliberazione quale parte integrante;

RITENUTO

necessario sottoporre all'esame del Consiglio regionale la seguente proposta di deliberazione consiliare, concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova e per le modifiche dello statuto della medesima società, così come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10;

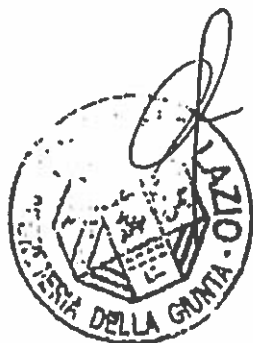
DATO ATTO

che la presente deliberazione non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale, tenuto conto che l'approvazione dei costi a copertura delle attività da realizzare nel triennio 2017-2019 è rimessa alla competenza dell'assemblea dei soci, ai sensi dell'articolo 21 della "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house", approvata con la D.G.R. n. 49 del 23 febbraio 2016, laddove prevede l'autorizzazione del socio Regione Lazio per l'attuazione delle principali decisioni a valenza strategica, tra le quali è ricompresa l'approvazione dei piani industriali;

Per i motivi di cui in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA :

di sottoporre all'esame del Consiglio regionale la seguente proposta di deliberazione consiliare, concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova e per le modifiche dello statuto della medesima società, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.



DEC 48 29 NOV. 2016

IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTO lo Statuto della regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- VISTO l'articolo 24 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e s.m.i. (Istituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo) ai sensi del quale, in data 12 gennaio 2000, è stata costituita l'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A. (oggi Lazio Innova S.p.A. - di seguito "Lazio Innova");
- VISTO l'articolo 22, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, che ha disposto, tra l'altro, l'avvio di un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Regione Lazio operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale;
- ATTESO che, allo stato attuale, le azioni realizzate in attuazione dell'articolo 22 della L.R. n. 4/2013 e dell'articolo 1 della legge regionale n. 10/2013, sono le seguenti:
- fusione per incorporazione in Lazio Innova delle società Unionfidi Lazio S.p.A. e Banca Impresa Lazio S.p.A. e Fi.la.s. S.p.A.;
 - conclusione della procedura di liquidazione di Asclepion S.c.p.a., cancellata dal registro delle imprese in data 5 maggio 2015;
 - approvazione del progetto di fusione per incorporazione di BIC Lazio S.p.A. e Risorsa S.r.l. in liquidazione in Lazio Innova, con D.G.R. n. 537 del 15 settembre 2016, di cui all'assemblea straordinaria dei soci del 26 settembre 2016;
- VISTA la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10, recante "Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale";
- CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 1, lettera a), della succitata legge regionale n. 10/2013 attribuisce alla competenza del Consiglio regionale l'approvazione, con propria deliberazione, su proposta della Giunta regionale, delle linee guida per la predisposizione di un piano industriale triennale relative ai costi complessivi delle società e alle attività specifiche che la Regione intende affidare, quali programmi operativi regionali, progetti di ricerca e sviluppo, assistenza tecnica, coordinamento, rapporti con enti e università, presenza sul territorio, con indicazione delle relative risorse economiche a copertura dei costi e degli ambiti di intervento prioritari della nuova struttura societaria, con specifica attenzione:
- agli incentivi alle imprese;

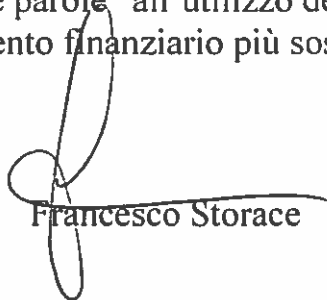


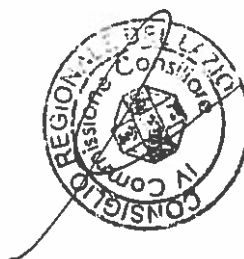
CRL - REGISTRO UFFICIALE: 0023929; I: 02-12-2016; H: 09:36

Emendamento

alla PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

A pag. 7, dopo le parole "all'utilizzo dei fondi europei", sono inserite le seguenti: "con un avanzamento finanziario più sostenuto,".


Francesco Storace



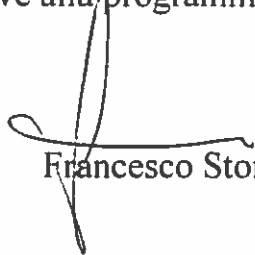
IV Commissione Consiliare Permanente
"Bilancio, Partecipazione, Demanio e Patrimonio, Programmazione economico-finanziaria"
Si Ricevono n. 22 Emendamenti, in data 2/2/2017 alle ore 11.50

EM. 1

Emendamento

alla PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

A pag. 7 dopo le parole “all’utilizzo dei fondi europei in ordine alla nuova programmazione 2014-2020” sono inserite le seguenti: “e al completamento delle procedure relative alla programmazione 2007-2013”.


Francesco Storace



En. 2

Emendamento

alla PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

A pag. 7, le parole «completare/consolidare il progetto Spazio Attivo, favorendo la piena “messa in rete funzionale” delle articolazioni territoriali (Viterbo, Bracciano, Roma Tecnopolo, Ferentino, Colferro, Rieti, Latina) per far crescere il loro ruolo di “porta di accesso” al complesso delle attività gestite da Lazio Innova e dalla Regione (sportello Europa) e rivolte ai cittadini e alle imprese del territorio, alle start-up, agli Enti Locali, e predisponendo anche un unico programma di incubazione/accelerazione;» sono soppresse.


Francesco Storace



* EN. 3

Emendamento

alla PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

A pag. 7, al "RITENUTO" dopo la parola "Latina" sono inserite le seguenti: "e Zagarolo".


Francesco Storace




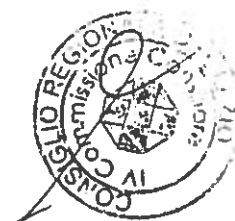
EN. 4

Emendamento

alla PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

A pag. 7, le parole «prevedere l'apertura di nuovi Spazi Attivi e la diffusione dei Fablab sul territorio (Casilina, Latina, Bracciano, Viterbo e Rieti), quali parte integrante dello stesso progetto Spazio Attivo;» sono soppresse.


~~Francesco Storace~~



EN. 5



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

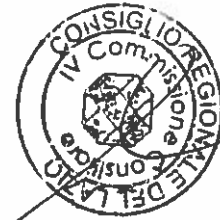
**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 73 del 2
dicembre 2016 concernente:**

**“Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell’articolo 2, comma 1,
della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10”.**

Consiglio Regionale al RITENUTO dell’obiettivo strategico n.1 al secondo punto dopo le parole: “Spazio Attivo;” aggiungere le seguenti parole: “ prevedere l’apertura di nuovi Spazi Attivi , attraverso attenti programmi sui territori montani (comunità montane del Lazio – Unione dei comuni montani), gravati da situazioni di disagio e di marginalità stimolandone la crescita socio-economica e promuovendo la sostenibilità territoriale”.

Giancarlo Righini

IV Commissione Consiliare Permanente
“Bilancio, Partecipazione, Demanio e Patrimonio, Programmazione economico-finanziaria”
SI Ricevono n. 8 Emendamenti, in data 2/2/17 alle ore 11.55



ET. 6

DEC. 48 29 NOV. 2016

- all'accesso al credito da parte del sistema delle piccole e medie imprese (PMI);
- all'utilizzo dei fondi europei in ordine alla nuova programmazione 2014-2020;
- al rispetto, in esito al processo di riorganizzazione degli uffici e delle strutture amministrative di Lazio Innova e delle società eventualmente dalla stessa controllate, del limite massimo di una unità di personale dirigente a tempo indeterminato per ogni trenta unità di personale impiegatizio a tempo indeterminato;
- alla spesa annua per consulenze e professionisti esterni, la quale non deve superare il 10 per cento del totale dei costi aziendali per il personale;
- alle modalità operative per rendere più efficace l'attività di Lazio Innova, la quale, tenuto conto delle peculiarità di ogni territorio, ridefinisce la propria articolazione organizzativa e funzionale sull'intero territorio sulla base di programmi ed interventi diretti a favorire la competitività delle imprese e dei territori, prevedendo a tal fine l'istituzione di un'apposita sezione destinata alla gestione del credito e delle garanzie;

CONSIDERATO

che l'articolo 2, comma 1, lettera b), della citata legge regionale n. 10/2013 attribuisce altresì alla competenza del Consiglio regionale l'approvazione, con propria deliberazione, su proposta della Giunta regionale, delle linee guida per le modifiche dello Statuto di Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.) al fine di consentire alla stessa di svolgere le attività successive al processo di incorporazione;

CONSIDERATO

necessario dare attuazione all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della succitata legge regionale n. 10/2013, mediante l'individuazione delle linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova e delle linee guida per le modifiche statutarie della medesima società;

RITENUTO

opportuno individuare nell'ambito delle linee guida per la predisposizione del piano industriale di Lazio Innova S.p.A. per il triennio 2017-2019, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera a) della L.R. 10/2013, i seguenti quattro obiettivi strategici per il triennio 2017-2019:

1) implementare l'integrazione delle attività e il rapporto con il territorio, al fine di sviluppare una nuova capacità di gestione di servizi a supporto delle potenzialità innovative e di crescita dei territori della Regione Lazio, attuativo di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punto 6 della legge n. 10/2013. Per raggiungere tale obiettivo, Lazio Innova deve:

- completare/consolidare il progetto Spazio Attivo, favorendo la piena «messa in rete funzionale» delle articolazioni territoriali (Viterbo, Bracciano, Roma Tecnopolo, Ferentino, Colleferro, Rieti, Latina) per far crescere il loro ruolo di «porta di accesso» al complesso delle attività gestite da Lazio Innova e dalla Regione (sportello Europa) e rivolte ai cittadini e alle imprese del territorio, alle start-up, agli Enti Locali, e predisponendo anche un unico programma di incubazione/accelerazione;
- prevedere l'apertura di nuovi Spazi Attivi e la diffusione dei Fablab sul territorio (Casilina, Latina, Bracciano, Viterbo e Rieti), quali parte integrante dello stesso progetto Spazio Attivo;

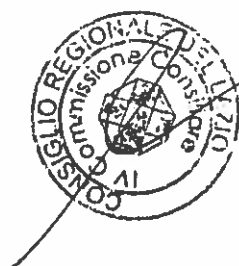


Emendamento

alla PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

A pag. 8, dopo le parole “definire rapporti di collaborazione con” sono inserite le seguenti: “le università, gli organismi di ricerca e”.

~~Francesco Storace~~



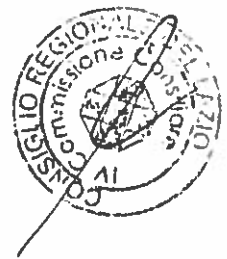
EM. 7

Emendamento

alla PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

A pag. 8, dopo le parole “implica la definizione” sono inserite le seguenti: “, da riportare nella nota tecnica illustrativa allegata alla presente deliberazione consiliare,”.


~~Francesco Storace~~




EN. 8

Emendamento

alla PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

A pag. 8, dopo la parola “superare” sono inserite le seguenti: “le previsioni del piano delle attività 2016 di Lazio Innova e”.


~~Francesco Storace~~



EN. 9

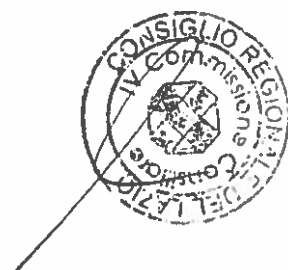


EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 73 del 2 dicembre 2016 concernente:

“Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10”.

Consiglio Regionale parte RITENUTO prima del DELIBERA dopo il terzo punto aggiungere il seguente: “promuovere, in collaborazione con i diversi Enti locali gravati da problematiche di crescita economico-sociale, da spopolamento e da marginalità, interventi di bonifica e di “fertilizzazione” dei territori puntando alla rivalutazione di aree e patrimonio immobiliare inutilizzato, avvalendosi anche di start-up che derivino dalla formazione o da articolazioni delle progettazioni già in itinere e afferenti a Spazio Attivo”.

Giancarlo Righini



En. 10

DEC. 48 29 NOV. 2016



- sviluppare una nuova capacità di supportare la Regione Lazio nella progettazione e ingegnerizzazione (e quindi gestione) di misure e programmi che, poggiando su servizi diversi, sia finanziari che reali, accompagnino l'impresa (o la voglia di fare impresa/innovare) in più fasi del suo ciclo di affermazione e sviluppo;
 - sviluppare una funzione di intermediazione intelligente fra la domanda, anche potenziale, di innovazione, da parte di imprese e pubblica amministrazione, e la potenziale offerta di soluzioni innovative da parte di start-up del territorio;
 - definire rapporti di collaborazione con gli Enti Locali per promuovere le iniziative della Regione a livello territoriale e migliorare, per questa via, la qualità della stessa comunicazione dei fondi strutturali puntando ad ampliare la partecipazione delle PMI ai bandi europei.
- 2) migliorare l'efficienza nella gestione delle misure agevolative, a valere su risorse sia europee che regionali e per questa via ampliare il numero dei programmi affidati, in linea con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punti 1 e 3 della L.R. n. 10/2013. Il conseguimento di tale obiettivo implica la definizione di precisi standard di qualità, soprattutto con riferimento ai tempi di istruttoria, ai tempi di valutazione delle pratiche da parte dei comitati preposti e ai tempi di verifica;
- 3) superare il ruolo di "agenzia pura" e ampliare le attività (e i ricavi) della società, attraverso una nuova iscrizione della medesima Lazio Innova all'albo degli intermediari finanziari, al fine anche di conseguire quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punto 2, della L.R. 10/2013, valorizzando così anche il patrimonio della società.
- 4) completare il processo di investimenti avviato sulla formazione del personale e per la digitalizzazione delle procedure, in attuazione della nuova missione aziendale;

RITENUTO

opportuno individuare, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera b) della L.R. n. 10/2013 e considerato l'obiettivo strategico di riscrivere Lazio Innova all'albo 106 del T.U.B., le seguenti linee guida di modifica dello Statuto della società Lazio Innova:

- aggiornamento dell'oggetto sociale per lo svolgimento delle attività di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm. e ii. Ferma in tal senso la necessaria autorizzazione di Banca d'Italia, nel caso di iscrizione all'elenco 106 del T.U.B., lo Statuto di Lazio Innova dovrà essere adeguato anche alla normativa vigente del settore del credito;
- introduzione della previsione che stabilisce che oltre l'ottanta per cento del fatturato di Lazio Innova sia effettuato nello svolgimento di compiti affidati dalla Regione Lazio e di una relazione sul governo societario;
- nomina dell'organo amministrativo in linea con quanto previsto dalla normativa vigente;

che le linee guida sopra individuate, attuative dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 10/2013, risultano illustrate, nel dettaglio, nella nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A. Linee guida per la predisposizione



ATTESO



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 1 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

Nelle premesse della delibera, dopo il primo *CONSIDERATO*, aggiungere il seguente:

“CONSIDERATO che la deliberazione di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a) della succitata legge regionale n. 10/2013 non è mai stata adottata e si rende necessario approvarla aggiornando la vigenza per il triennio 2017-2019;”

Luca Malcotti



IV Commissione Consiliare Permanente
"Bilancio, Partecipazione, Demanio e Patrimonio, Programmazione economico-finanziaria"
Si Ricevono n. 22 Emendamenti, in data 2/2/2017 ore 10.15

En. M



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 2 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

Nelle premesse della delibera, dopo il secondo *CONSIDERATO*, aggiungere il seguente:

“CONSIDERATO che le linee guida per le modifiche dello Statuto di Sviluppo Lazio SPA di cui al punto precedente non sono mai state predisposte dalla Giunta e dunque approvate dal Consiglio regionale e che si rende quindi necessario approvare oggi, al termine del processo di riordino, almeno le linee guida delle per le modifiche dello Statuto di Lazio Innova;”

Luca Malcotti



En. 12



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 73 del 2
dicembre 2016 concernente:**

**“Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell’articolo 2, comma 1,
della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10”.**

Consiglio Regionale al DELIBERA lettera A al terzo rigo eliminare la parola “quattro”.

Giancarlo Righini



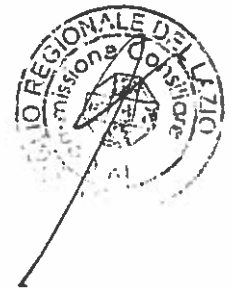
EM. 13

Emendamento

alla PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

A pag. 9, le parole «completare/consolidare il progetto Spazio Attivo, favorendo la piena “messa in rete funzionale” delle articolazioni territoriali (Viterbo, Bracciano, Roma Tecnopolo, Ferentino, Colferro, Rieti, Latina) per far crescere il loro ruolo di “porta di accesso” al complesso delle attività gestite da Lazio Innova e dalla Regione (sportello Europa) e rivolte ai cittadini e alle imprese del territorio, alle start-up, agli Enti Locali, e predisponendo anche un unico programma di incubazione/accelerazione;» sono soppresse.


Francesco Storace



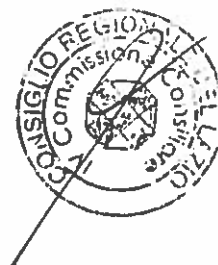
EN. 14

Emendamento

alla PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

A pag. 9, dopo la parola "Latina" sono inserite le seguenti: "e Zagarolo".


Francesco Storace



En. 15

Emendamento

alla PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

A pag. 9, le parole «prevedere l'apertura di nuovi Spazi Attivi e la diffusione dei Fablab sul territorio (Casilina, Latina, Bracciano, Viterbo e Rieti), quali parte integrante dello stesso progetto Spazio Attivo;» sono soppresse.

Francesco Storace



EN. 16

EMENDAMENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 73 del 2 Dicembre 2016

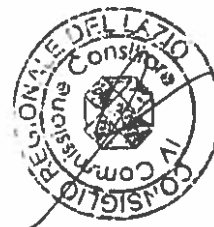
Adottata dalla Giunta Regionale

Con Decisione n. 48 del 29/11/2016

Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10

Alla lettera A del Deliberato, al Punto 1), al 2° capoverso dopo le parole "prevedere l'apertura di nuovi Spazi Attivi e la diffusione dei Fablab sul territorio (Casilina," aggiungere la parola "Cassino,".

Mario ABBRUZZESE



en. 17



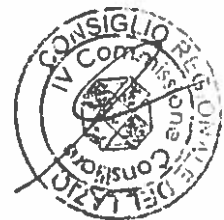
CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 73 del 2
dicembre 2016 concernente:**

**“Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell’articolo 2, comma 1,
della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10”.**

Consiglio Regionale parte DELIBERA lettera A. numero 1) al secondo punto dopo le parole “affermazione e sviluppo” aggiungere un altro capoverso: “prevedere l’apertura di nuovi Spazi Attivi, attraverso attenti programmi sui territori montani (comunità montane del Lazio – Unione dei comuni montani), gravati da situazioni di disagio e di marginalità stimolandone la crescita socio-economica e promuovendo la sostenibilità territoriale”.

Giancarlo Righini



En. 18



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 3 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

Nel dispositivo della delibera alla lettera A, al termine del punto 1), aggiungere il seguente capoverso:

“Entro il 30 giugno 2017 su ciascuno dei quattro obiettivi strategici di cui sopra verrà prodotto un documento di dettaglio contenente azioni concrete e tempistiche di attuazione delle stesse, che verrà trasmesso alla Commissione Bilancio”.

Luca Malcotti



EN. 19



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 4 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

Nel dispositivo della delibera alla lettera A, al termine del punto 2), aggiungere il seguente capoverso:

“Entro il 30 giugno 2017 la Giunta trasmette alla Commissione Bilancio il documento contenente gli standard di qualità e le relative tempistiche di cui al paragrafo precedente.”

Luca Malcotti



en. 20



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 5 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

Nel dispositivo della delibera alla lettera A, all'inizio del periodo del punto 3), aggiungere le seguenti parole:

"cambiare totalmente strategia e "

Luca Malcotti



En. 21



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 6 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

Nel dispositivo della delibera alla lettera A, al punto 3), al termine del periodo aggiungere le parole:

“, previa verifica della compatibilità della qualifica di intermediario finanziario con le attività oggi in capo a Lazio Innova Spa.”

Luca Malcotti



EN. 22

DEC. 48 29 NOV. 2016



del piano industriale 2017-2019", allegata alla presente deliberazione quale parte integrante;

VV (11) (12)

DELIBERA

le premesse sono parte integrante del presente atto,

A. di individuare nell'ambito delle linee guida per la predisposizione del piano industriale di Lazio Innova S.p.A. per il triennio 2017-2019, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera a) della L.R. 10/2013, i seguenti quattro obiettivi strategici per il triennio 2017-2019:

1) implementare l'integrazione delle attività e il rapporto con il territorio, al fine di sviluppare una nuova capacità di gestione di servizi a supporto delle potenzialità innovative e di crescita dei territori della Regione Lazio, attuativo di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punto 6 della legge n. 10/2013. Per raggiungere tale obiettivo, Lazio Innova S.p.A. dovrà:

- (14) completare/consolidare il progetto Spazio Attivo, favorendo la piena «messa in rete funzionale» delle articolazioni territoriali (Viterbo, Bracciano, Roma Tecnopolo, Ferentino, Colferro, Rieti, Latina) per far crescere il loro ruolo di «porta di accesso» al complesso delle attività gestite da Lazio Innova e dalla Regione (sportello Europa) e rivolte ai cittadini e alle imprese del territorio, alle start-up, agli Enti Locali, e predisponendo anche un unico programma di incubazione/accelerazione;
- (16) prevedere l'apertura di nuovi Spazi Attivi e la diffusione dei Fablab sul territorio (Casilina, Latina, Bracciano, Viterbo e Rieti), quali parte integrante dello stesso progetto Spazio Attivo; sviluppare una nuova capacità di supportare la Regione Lazio nella progettazione e ingegnerizzazione (e quindi gestione) di misure e programmi che, poggiando su servizi diversi, sia finanziari che reali, accompagnino l'impresa (o la voglia di fare impresa/innovare) in più fasi del suo ciclo di affermazione e sviluppo;
- (18) sviluppare una funzione di intermediazione intelligente fra la domanda, anche potenziale, di innovazione, da parte di imprese e pubblica amministrazione, e la potenziale offerta di soluzioni innovative da parte di start-up del territorio;
- definire rapporti di collaborazione con gli Enti Locali per promuovere le iniziative della Regione a livello territoriale e migliorare, per questa via, la qualità della stessa comunicazione dei fondi strutturali puntando ad ampliare la partecipazione delle PMI ai bandi europei.

(19) 2) migliorare l'efficienza nella gestione delle misure agevolative, a valere su risorse sia europee che regionali e per questa via ampliare il numero dei programmi affidati, in linea con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punti 1 e 3 della L.R. n. 10/2013. Il conseguimento di tale obiettivo implica la definizione di precisi standard di qualità, soprattutto con riferimento ai tempi di istruttoria, ai tempi di valutazione delle pratiche da parte dei comitati preposti e ai tempi di verifica;

(21) 3) superare il ruolo di "agenzia pura" e ampliare le attività (e i ricavi) della società, attraverso una nuova iscrizione della medesima Lazio Innova all'albo degli intermediari finanziari, al fine anche di conseguire quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punto 2 della L.R. n. 10/2013, valorizzando così anche il patrimonio della società;





Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 7 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

Nel dispositivo della delibera alla lettera B, inserire il seguente allinea:

“Ogni variazione dello Statuto, ed in ogni caso tutte quelle che riguardano l’oggetto sociale, deve essere preventivamente sottoposta all’esame del Consiglio regionale, fatto salvo per gli adeguamenti previsti da leggi regionali, nazionali o comunitarie.”

Luca Malcotti

Luca Malcotti



en. 23



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 8 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

Nel dispositivo della delibera alla lettera B, nel secondo allinea sostituire la parole "oltre" con la parola "almeno".

Luca Malcotti

A handwritten signature in black ink that reads "Luca Malcotti".



En. 24



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 9 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

Nel dispositivo della delibera alla lettera B, nel secondo allinea cancellare le parole *"di una relazione sul governo societario"* ed inserire il seguente allinea:

"Previsione di una norma che preveda la istituzione di una relazione annuale sul Governo societario"

Luca Malcotti



EN. 25

DEC. 48 29 NOV. 2016

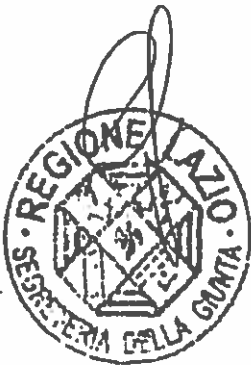
4) completare il processo di investimenti avviato sulla formazione del personale e per la digitalizzazione delle procedure, in attuazione della nuova missione aziendale.

- V 23
- B. di individuare, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera b) della L.R. n. 10/2013 e considerato l'obiettivo strategico di re-iscrivere Lazio Innova S.p.A. all'albo 106 del T.U.B., le linee guida di modifica dello Statuto della società Lazio Innova di seguito indicate:
- aggiornamento dell'oggetto sociale per lo svolgimento delle attività di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm. e ii. Ferma in tal senso la necessaria autorizzazione di Banca d'Italia, nel caso di iscrizione all'elenco 106 del T.U.B., lo Statuto di Lazio Innova S.p.A. dovrà essere adeguato anche alla normativa vigente del settore del credito;
 - introduzione della previsione che stabilisce che oltre l'ottanta per cento del fatturato di Lazio Innova sia effettuato nello svolgimento di compiti affidati dalla Regione Lazio e di una relazione sul governo societario; 25
 - nomina dell'organo amministrativo in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

C. Le linee guida di cui alle precedenti lettere A) e B), attuative dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 10/2013, sono illustrate, nel dettaglio, nella nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A.. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019", allegata alla presente deliberazione quale parte integrante.

La presente deliberazione è pubblicata sul B.U.R.L..



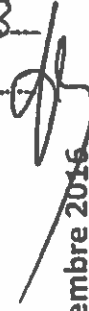


Lazio Innova S.p.A.

Linee Guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 e per le modifiche dello Statuto della Società

Nota tecnica illustrativa della Deliberazione di Consiglio Regionale n.... prevista dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della L.R. 13 Dicembre 2013, n. 10 «Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale»

ALLEG. alla DEC, N. 48
del 29 NOV. 2016


Novembre 2016

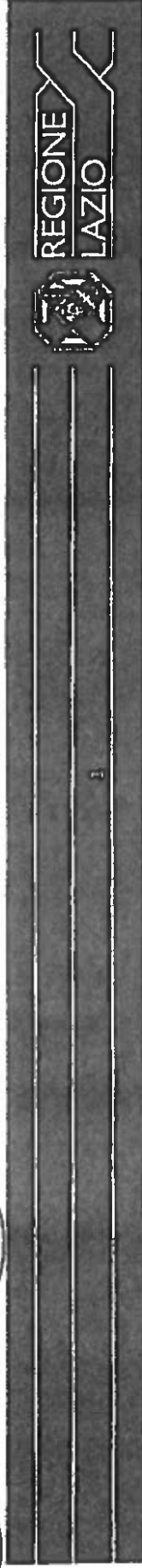


IL PRESIDENTE DELEGATO DI
COMUNE di N. 36 PAGINE



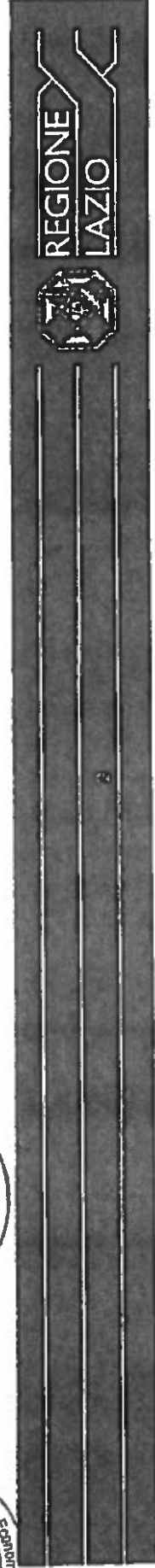
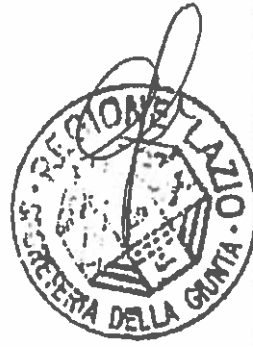
INDICE

1. Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino
2. Il nuovo modello di *business* di Lazio Innova: assistenza tecnica, servizi finanziari e servizi reali
3. Lo scenario di riferimento per Lazio Innova
4. Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione
5. Le risorse finanziarie per il triennio 2017-2019: fondo principale e altri fondi
6. Linee guida per le modifiche statutarie



INDICE

1. **Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino**
 - Dalla «galassia» Sviluppo Lazio a Lazio Innova
 - I razionali del processo di riordino
2. **Il nuovo modello di *business* di Lazio Innova: assistenza tecnica, servizi finanziari, servizi reali**
3. **Lo scenario di riferimento per Lazio Innova**
4. **Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione**
5. **Le risorse finanziarie per il triennio 2017-2019: fondo principale e altri fondi**
6. **Linee guida per le modifiche statutarie**





Gruppo Consiliare
Regione Lazio



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Al Presidente della VIII Commissione Consiliare
Daniele Fichera

Al Presidente della IV Commissione Consiliare
Simone Lupi

EMENDAMENTO ALLA

**Proposta di delibera consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016, concernente
"Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano Industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche allo statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2,
comma 1, della LR 13 dicembre 2013, n. 10"**

Al Cap. 1, a pag. 3, primo paragrafo, secondo periodo, tra le parole "Le finanziarie regionali"
e "nascono nel pieno" sono inserite le seguenti parole:

*" ,finalizzate alla programmazione amministrativa ed economica regionale ed accomunate
da un forte controllo pubblico, "*

Roma, 2 febbraio 2017

GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE LAZIO

Cons. Silvana Denicolò

Cons. Silvia Blasi

Cons. Valentina Corrado



EN. 26

Al Presidente della VIII Commissione Consiliare
Daniele Fichera

Al Presidente della IV Commissione Consiliare
Simone Lupi

EMENDAMENTO ALLA

**Proposta di delibera consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016, concernente
"Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano Industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche allo statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2,
comma 1, della LR 13 dicembre 2013, n. 10"**

Al Cap. 1, a pag. 3, al terzo paragrafo, a fine periodo dopo le parole "fondi comunitari", è aggiunto il seguente periodo:

"L'attività delle finanziarie regionali si traduce spesso in risultati economici deludenti, attraverso problematiche nella selezione di progetti e beneficiari da una parte e di personale qualificato dall'altra, nonché in una gestione piuttosto conservativa e molto poco innovativa"

Roma, 2 febbraio 2017

GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE LAZIO

Cons. Silvana Denicolò

Cons. Silvia Blasi

Cons. Valentina Corrado



ER. 27

1. Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino (1/5)
Dalla "galassia" Sviluppo Lazio a Lazio Innova

o L'evoluzione delle Finanziarie Regionali dalla loro nascita a oggi può essere riassunta in tre fasi:

- dagli anni '70 agli anni '90: la "prima ondata" del regionalismo. Le prime Finanziarie Regionali nascono alla fine degli anni '60 nelle Regioni a statuto speciale. Successivamente tale modello di intervento pubblico si è esteso su gran parte del territorio nazionale con la nascita delle Regioni avvenuta agli inizi degli anni '70. Le Finanziarie Regionali nascono nel pieno di una cultura economica basata su forte espansione della spesa pubblica e del debito pubblico; cultura dello "sviluppo" legata alla "pianificazione"; dimensione regionale considerata adeguata per la gestione di politiche economiche e territoriali;

dalla fine degli anni '90 le Finanziarie Regionali hanno assunto un ruolo sempre più rilevante, anche in seguito al processo di decentramento amministrativo avviato con la "Riforma Bassanini" (legge n. 59/1997) e con la riforma del 2001 al Titolo V della Costituzione, in una fase caratterizzata dalla spinta su ipotesi di "federalismo", da crescenti vincoli di bilancio statale, con uso "compensativo" dei bilanci regionali, e da un mainstream basato sulla "cultura dell'innovazione" (start up, incubatori d'impresa, private equity, etc.). In tale contesto, le Finanziarie Regionali raggiungono la loro massima ampiezza sia in termini di dotazione finanziaria, sia di perimetro di intervento;

- con l'avvio del corrente decennio, la crisi della finanza pubblica coinvolge a tutti gli effetti anche le Regioni e impone alle Finanziarie Regionali un riposizionamento per far fronte alle minori dotazioni finanziarie e agli effetti della crisi: le politiche di spending review spiegano i propri effetti anche sulle Finanziarie Regionali; entra definitivamente in crisi il modello di Public Private Partnership applicato al settore: le banche/i soci privati tendono a uscire dalle compagini, e nel contempo si osservano tentativi di "dimagrimento" (partecipazioni detenute, operatività residuale, spese generali); si accentua nel contempo il ruolo di gestore operativo dei fondi comunitari. ✓ (27)



EMENDAMENTO ALLA PDC 73/2016

Alla PDC 73/2016, nella nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A.. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019", alla slide 4, denominata "1. Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino (2/5). Dalla "galassia" Sviluppo Lazio a Lazio Innova", il quarto punto è sostituito dal seguente:

- E' in corso di definizione il processo di incorporazione di Bic Lazio.

ALESSANDRA SARTORE



EN. 28

1. Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino (2/5)
Dalla "galassia" Sviluppo Lazio a Lazio Innova

- o Nel quadro appena descritto matura e trova concreta attuazione il profondo riassetto del sistema delle società finanziarie e di sviluppo della Regione Lazio.
- o In data 9 Dicembre 2013 è stata approvata dal Consiglio Regionale la Legge di Riordino delle società partecipate dall'Agenzia Sviluppo Lazio (in seguito «Lazio Innova» o la «Società»).
- o Nei successivi 11 mesi (tra gennaio e novembre 2014), attraverso singole operazioni di fusione semplificata le società del «gruppo» sono state ridotte da 6 a 2 (è stata chiusa anche una Banca, BIL, che oltre a trovarsi nella situazione di cui all'articolo 2447 cc, era stata oggetto di diverse contestazioni da parte di Banca d'Italia).
- o Entro dicembre 2016 il processo si completerà con l'incorporazione di Bic Lazio.
- o Il primo tentativo di ridurre il numero delle partecipazioni regionali in questo settore risale al 1999 (L.R. 7 Giugno 1999, n. 6, articolo 24).
- o Oggi Lazio Innova ha sostanzialmente completato il percorso di aggregazione in un unico polo delle società partecipate dalla Regione Lazio attive in ambito finanziario e nei servizi alle PMI e al territorio, ha effettuato una riorganizzazione interna con relativa riduzione dei costi e ha investito per migliorare la gestione degli strumenti finanziari affidati.

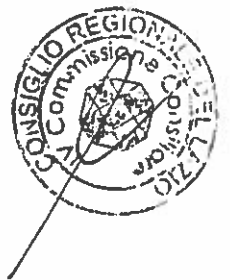


Emendamento

alla nota tecnica illustrativa della PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

La slide 5 è soppressa.

~~Francesco Storace~~



En. 29

1. Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino (3/5)
I razionali del processo di riordino

- o In sintesi, i razionali (che ancora non tengono pienamente conto della fusione con BIC) dell'operazione di riordino sono:
 - riduzione degli incarichi per le funzioni di amministratore e sindaco: si passa da 43 incarichi negli organi sociali a 6, per un risparmio di circa 0,9 mln di euro all'anno;
 - azzeramento della spesa verso terzi privati per gli affitti degli immobili passando dalle precedenti 6 sedi aziendali (di cui 5 in affitto presso privati) a sole 3 sedi, tutte di proprietà della Regione Lazio/Società (l'operazione logistica ha portato a un risparmio complessivo per le finanze regionali di oltre 1,6 mln di euro all'anno);
 - riduzione del numero dei dirigenti in organico (da 16 a 8), ovvero entro i limiti fissati dall'art. 2, comma 1, lettera a), punto 4 della L.R. 13 dicembre 2013, n. 10, e conseguimento di una risparmio complessivo sui costi del personale di oltre 1,8 mln di euro all'anno;
 - riduzione delle spese generali e della consulenza specialistica per oltre 1,4 mln di euro all'anno;
 - assorbimento sul bilancio di Lazio Innova delle perdite di BIL (0,7 mln di euro) e dei costi del personale di Asclepion (0,4 mln di euro).
- o A quanto sopra si aggiunga che tra il 2014 e il 2015 si è conseguita una riduzione di oltre 2 mln di euro delle prestazioni di servizi e collaborazioni (valori bilancio d'esercizio 2015).





Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 10 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

A pagina 6 della Nota tecnica illustrativa, il primo periodo del secondo allinea è così riformulato:

“in particolare si rappresenta che per consulenze si intendono incarichi, di competenza dell'esercizio, dati a persone fisiche o a persone giuridiche per qualsiasi attività che ni configuri come appalto di servizio.”

Luca Malcotti



En. 30



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 11 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

A pagina 6 della Nota tecnica illustrativa cancellare le parole:

"delle procure alle liti, in virtù anche di quanto previsto dal nuovo codice degli appalti"

Luca Malcotti



EN. 31



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 12 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

A pagina 6 della Nota tecnica illustrativa cancellare le parole:

“dei servizi di istruttoria sui bandi affidati dalla stessa Regione Lazio e dei connessi incarichi esterni di componente dei nuclei di valutazione;”

Luca Malcotti

A handwritten signature in black ink that reads "Luca Malcotti".



En. 32



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 13 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

A pagina 6 della Nota tecnica illustrativa cancellare le parole:

"degli incarichi attribuiti per ragioni di legge (come ad esempio il responsabile della sicurezza o il perito chiamato a valutare il valore economico del patrimonio aziendale)."

Luca Malcotti



en. 33



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 14 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

A pagina 6 della Nota tecnica illustrativa cancellare le parole:

"Va inoltre precisato che non sono considerati nel limite di cui sopra gli incarichi che sono a valere sulle risorse europee."

Luca Malcotti



En. 34



GRUPPO CONSILIARE PDL-FI

**EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 73 DEL 2 DICEMBRE 2016
ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE
CON DECISIONE N. 48 DEL 29.11.2016
"APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO INDUSTRIALE 2017 – 2019 DI LAZIO INNOVA S.p.A. E
PER LE MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA MEDESIM SOCIETA', AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N. 10**

All' Allegato della DELIBERA 48 "Lazio Innova S.p.A. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 e per le modifiche dello Statuto della Società" al punto 1. Un solo interlocutore per la Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino a pag. 7, al 3° capoverso, dopo le parole:

"Va inoltre precisato che" la seguente parola:

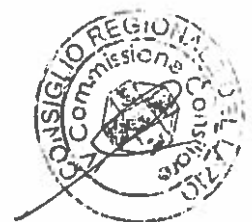
"non" viene soppressa.


Cons. Antonio AURIGEMMA


Cons. Mario ABBRUZZESE


Cons. Adriano PATOZZI


Cons. Giuseppe SIMEONE



Via della Pisana 1301 – 00163 Roma
Tel. 06.65932650

en. 35



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 15 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

A pagina 6 della Nota tecnica illustrativa, dopo le parole *"a valere sulle risorse europee"* aggiungere le parole *"per attività non riconducibili alla gestione di Lazio Innova."*

Luca Malcotti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luca Malcotti".



EN. 36



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 16 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

A pagina 6 della Nota tecnica illustrativa al termine del secondo allinea aggiungere il seguente paragrafo:

“Per tutti le professionalità presenti, Lazio Innova Spa attribuisce le consulenze e gli incarichi a soggetti esterni selezionandoli dal “ROSTER” - Banca dati degli esperti di Fondi europei della Regione Lazio –, avendo cura di garantire la rotazione dei profili selezionati.”

Luca Malcotti



en. 37



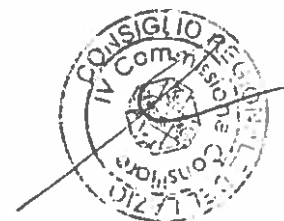
Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 17 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

A pagina 6 della Nota tecnica illustrativa al termine del secondo allinea aggiungere il seguente paragrafo:

"In ogni caso entro il 30 marzo di ogni anno Lazio Innova predispone, con riferimento al precedente esercizio, due distinti elenchi contenenti gli incarichi o consulenti esterni, distinguendo quelli rientranti nel tetto di legge del 10% di cui alla lr 10/2013 e quelli invece esclusi. Quest'ultimo elenco deve riportare, per ciascun incarico, la ragione dell'esclusione."

Luca Malcotti



EN. 38

Al Presidente della VIII Commissione Consiliare
Daniele Fichera

Al Presidente della IV Commissione Consiliare
Simone Lupi

EMENDAMENTO ALLA

Proposta di delibera consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016, concernente
***“Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano Industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche allo statuto della medesima società, ai sensi dell’articolo 2,
comma 1, della LR 13 dicembre 2013, n. 10”***

Al Cap. 1, a pag. 6, tra il secondo e il terzo paragrafo, è inserito un paragrafo aggiuntivo come segue:

“Obiettivo di Lazio Innova – attraverso la formazione interna del personale – è una progressiva riduzione del ricorso a consulenze e professionisti esterni, laddove possibile e sempre nell’ottica duplice di contenere i costi ma anche di ampliare le competenze proprie dell’Ente e dell’Amministrazione regionale tutta.”

Roma, 2 febbraio 2017

GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE LAZIO

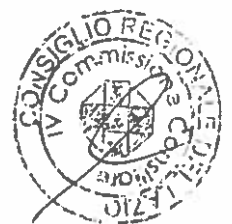
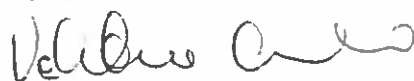
Cons. Silvana Denicolò



Cons. Silvia Blasi



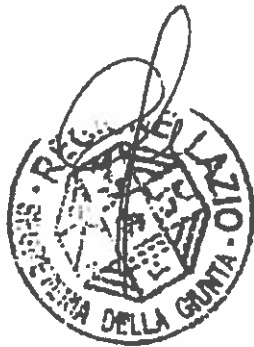
Cons. Valentina Corrado



EN. 39

1. Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino (4/5)
I razionali del processo di riordino

- o Con specifico riferimento alla spesa per «consulenze e professionisti esterni», la società opera nel limite del 10% della spesa totale di personale, così come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punto 5 della richiamata legge regionale n. 10/2013.
- o In particolare si rappresenta che per consulenze si intendono incarichi, di competenza dell'esercizio, dati a persone fisiche o a persone giuridiche per studi, ricerche, rilascio di pareri, produzione di atti amministrativi. Per professionisti esterni si intendono tutti gli incarichi, di competenza dell'esercizio, già non rientranti nelle consulenze di cui sopra, dati a persone fisiche con l'esclusione: delle procure alle liti, in virtù anche di quanto previsto dal nuovo codice degli appalti, dei servizi di istruttoria sui bandi affidati dalla stessa Regione Lazio e dei connessi incarichi esterni di componente dei nuclei di valutazione; degli incarichi di sindaco o componente dell'Organismo di Vigilanza; degli incarichi attribuiti per «ragioni di legge» (come ad esempio il responsabile della sicurezza o il perito chiamato a valutare il valore economico del patrimonio aziendale). Va inoltre precisato che non sono considerati nel limite di cui sopra gli incarichi che sono a valere su risorse europee. ✓
- o In concomitanza con il processo di riordino, Lazio innova ha condotto una *due diligence* interna sui fondi che negli anni precedenti al 2013 la Regione Lazio ha dato in gestione alle ex società Sviluppo Lazio, Filas, Unionfidi e BIL. Nello specifico sono state verificate tutte quelle misure che risultavano inattive o che una volta concluse avevano generato delle economie.





GRUPPO CONSILIARE PDL-FI

**EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 73 DEL 2 DICEMBRE 2016
ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE
CON DECISIONE N. 48 DEL 29.11.2016
"APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO INDUSTRIALE 2017 – 2019 DI LAZIO INNOVA S.p.A. E
PER LE MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA MEDESIM SOCIETA', AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N. 10**

All' Allegato della DELIBERA 48 "Lazio Innova S.p.A. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 e per le modifiche dello Statuto della Società" al punto 1. Un solo interlocutore per la Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino a pag. 8, al 2° capoverso, dopo le parole:

"costo a pratica troppo alto (in media circa 4.000 euro a pratica)" sono aggiunte le seguenti:

"tali costi devono essere ridotti della metà"

Cons. Antonio AURIGEMMA

Cons. Mario ABBRUZZESE

Cons. Adriano PALOZZI

Cons. Giuseppe SIMEONE

IV Commissione Consiliare Permanente
"Bilancio, Partecipazione, Demanio e Patrimonio, Programmazione economico-finanziaria"
Si ricevono n. 5 Emendamenti, in data 2/2/2017 alle ore 11.30



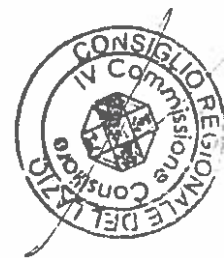
Via della Pisana 1301 - 00163 Roma
Tel. 06.65932650

EM. 40

EMENDAMENTO ALLA PDC 73/2016

Alla PDC 73/2016, nella nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A.. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019", alla slide 7, denominata "1. Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino (5/5). I razionali del processo di riordino", alla fine del secondo punto, le parole "i limiti riscontrati" sono soppresse.


ALESSANDRA SARTORE



EM. 41



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 18 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

A pagina 7 della Nota tecnica illustrativa il terzo ed il quarto allinea sono così sostituiti:

“In virtù della decisione di formulare una nuova iscrizione all’Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB e di cimentarsi in azioni rivolte al mercato, si ritiene di dover ritirare la gara europea per la selezione di un gestore di fondi di terzi attualmente in essere”

Luca Malcotti



EM. 42



GRUPPO
CONSILIARE
PDL-FI

GRUPPO CONSILIARE PDL-FI

**EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 73 DEL 2 DICEMBRE 2016
ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE
CON DECISIONE N. 48 DEL 29.11.2016
"APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO INDUSTRIALE 2017 – 2019 DI LAZIO INNOVA S.p.A. E
PER LE MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA MEDESIM SOCIETA', AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N. 10**

All' Allegato della DELIBERA 48 "Lazio Innova S.p.A. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 e per le modifiche dello Statuto della Società" al punto 1. Un solo interlocutore per la Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino a pag. 8, al 3° capoverso, dopo le parole:

"gestore di fondi di terzi dedicati al sostegno all'accesso al credito" sono aggiunte le seguenti:

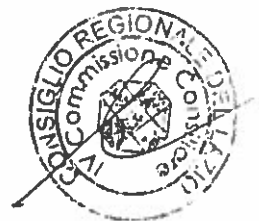
"Tale gara dovrà tenersi improrogabilmente entro il primo semestre 2017"


Cons. Antonio AURIGEMMA


Cons. Mario ABBRUZZESE


Cons. Adriano PALOZZI


Cons. Giuseppe SIMEONE



Via della Pisana 1301 – 00163 Roma

Tel. 06.65932650

en 43



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 19 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

A pagina 7 della Nota tecnica illustrativa alla fine del quarto allinea aggiungere le parole:

“, garantendo che il costo dei servizi affidati a soggetti esterni sia coerente con i costi di mercato e dunque non superiore, a seconda del tipo di attività, ad un valore compreso tra il 4 ed il 7 % del valore dei fondi affidati.”

Luca Malcotti

A handwritten signature in black ink that reads "Luca Malcotti".



EM. 44



GRUPPO CONSILIARE PDL-FI

**EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 73 DEL 2 DICEMBRE 2016
ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE
CON DECISIONE N. 48 DEL 29.11.2016
"APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO INDUSTRIALE 2017 – 2019 DI LAZIO INNOVA S.p.A. E
PER LE MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA MEDESIM SOCIETA', AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N. 10**

All' Allegato della DELIBERA 48 "Lazio Innova S.p.A. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 e per le modifiche dello Statuto della Società" al punto 1. Un solo interlocutore per la Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino a pag. 8, al 5° capoverso, dopo le parole:

"diverse società incorporate (Filas, Sviluppo Lazio, BIL e Unionfidi)" sono aggiunte le seguenti:

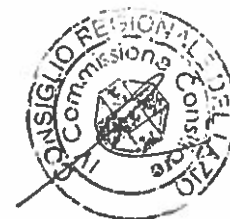
"Tale area dovrà periodicamente rendicontare alla Commissione competente per materia"


Cons. Antonio AURIGEMMA


Cons. Mario ABBRUZZESE


Cons. Adriano PALOZZI


Cons. Giuseppe SIMEONE



Via della Pisana 1301 – 00163 Roma

Tel. 06.65932650



EN. 46



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 20 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

A pagina 7 della Nota tecnica illustrativa alla fine del quinto allinea aggiungere il seguente periodo:

"A tale Area può essere affidata anche la predisposizione dei bandi della stessa Lazio Innova evitando, ove non documentatamente necessario, di rivolgersi all'esterno come avvenuto in passato nel caso della Gara per i servizi finanziari"

Luca Malcotti



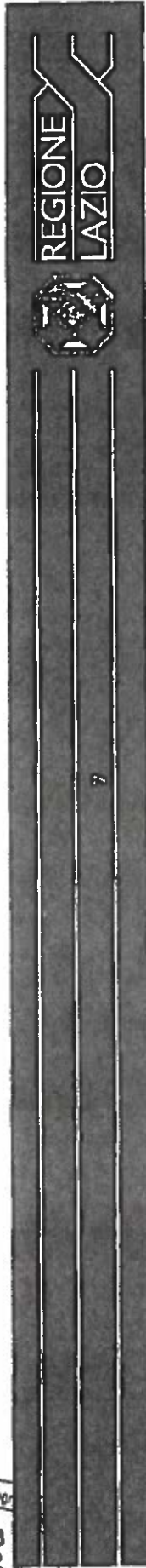
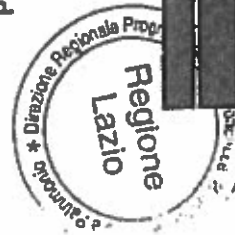
En. 45

1. Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino (5/5)
I razionali del processo di riordino

- o La riorganizzazione societaria ha portato con sé anche una profonda riorganizzazione dei servizi, con l'obiettivo di eliminare duplicazioni e sovrapposizioni, integrare meglio le attività, superare limiti e debolezze e standardizzare i processi.
- o Tra le debolezze individuate rientra il modello di funzionamento delle società dedicate al rilascio di garanzie (e alla concessione di finanziamenti). Ridotta capacità distributiva, inadeguatezza dei sistemi informatici, costo a pratica troppo alto (in media circa 4.000 euro a pratica): i limiti riscontrati. (41)
- o Per superare tale situazione, una volta concluso il processo di fusione, la Regione Lazio, in considerazione anche della strategia connessa all'attuazione della nuova programmazione europea 2014-2020, ha deciso di procedere, in linea con la L.R. n. 10/2013, art. 3, comma 1, lettera c), con una gara europea per la selezione di un gestore di fondi di terzi dedicati al sostegno all'accesso al credito, conservando in capo a Lazio Innova non più una funzione direttamente operativa ma di regia, supervisione e controllo.

Gli strumenti che con la gara, in caso di effettiva aggiudicazione, si intende far gestire dal mercato sono quattro: Fondo rotativo per il piccolo credito (38,4 mln di euro), Fondo di riassicurazione (11,5 mln di euro), Voucher garanzia (3 mln di euro), garanzia su capitale di rischio a fronte di aumenti di capitale, cosiddetta Garanzia equity, (9,6 mln di euro). ✓ (40)

- o Sempre per effetto della riorganizzazione, è stata costituita una specifica Area a supporto delle Direzioni Regionali dedicata alla progettazione e al set-up dei bandi affidati e un'unica Area indirizzata alla gestione dei contributi e dei finanziamenti alle PMI integrando tutto il personale delle diverse società incorporate (Filas, Sviluppo Lazio, BIL e Unionfidi). ✓ (46)



Emendamento

alla nota tecnica illustrativa della PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

Alla slide n. 8 le parole “Servizi reali per le imprese, start-up, cittadini e Enti locali” sono soppresse.

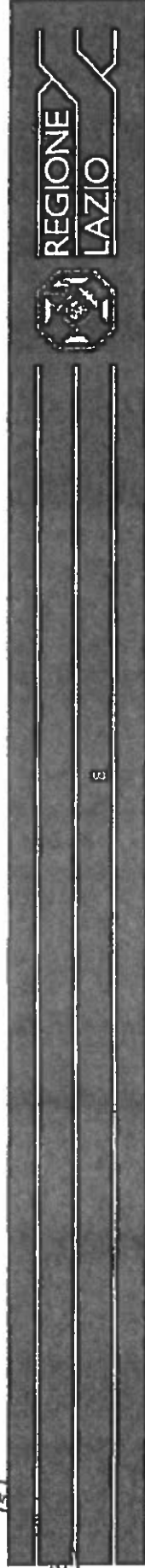
Francesco Storace



EN. 47

INDICE

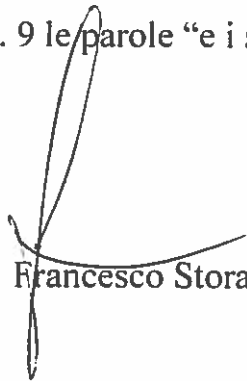
1. **Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino**
2. **Il nuovo modello di business di Lazio Innova: assistenza tecnica, servizi finanziari, servizi reali**
 - I servizi di *line* e le attività di *staff*
 - Servizi di assistenza alla regione e per l'attuazione della programmazione europea
 - Contributi, finanziamenti, garanzie e capitale di rischio
 - Servizi reali per imprese, start-up, cittadini e Enti Locali
3. **Lo scenario di riferimento per Lazio Innova**
4. **Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione**
5. **Le risorse finanziarie per il triennio 2017-2019: fondo principale e altri fondi**
6. **Linee guida per le modifiche statutarie**



Emendamento

alla nota tecnica illustrativa della PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

Alla slide n. 9 le parole “e i servizi reali” sono soppresse.


Francesco Storace



EM. 48



Gruppo Consiliare
Regione Lazio



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Al Presidente della VIII Commissione Consiliare
Daniele Fichera

Al Presidente della IV Commissione Consiliare
Simone Lupi

EMENDAMENTO ALLA

**Proposta di delibera consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016, concernente
"Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano Industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche allo statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2,
comma 1, della LR 13 dicembre 2013, n. 10"**

Al Cap. 2, a pag. 9, al secondo paragrafo dopo le parole "in tema di fondi SIE" sono inserite
le seguenti:

"(Fondi Strutturali e di Investimento europei)"

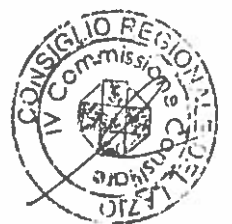
Roma, 2 febbraio 2017

GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE LAZIO

Cons. Silvana Denicolò

Cons. Silvia Blasi

Cons. Valentina Corrado



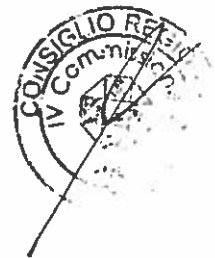
EN. 49

Emendamento

alla nota tecnica illustrativa della PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

Alla slide n. 9 le parole “I servizi reali, come meglio specificati nella slide 11 che segue, si riferiscono al complesso delle attività di promozione e sostegno alle imprese, anche nel campo dell'internazionalizzazione, di supporto all'innovazione, di animazione strategica del/sul territorio, di incubazione, di informazione e orientamento” sono soppresse.

Francesco Storace



en. 50



Gruppo Consiliare
Regione Lazio



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Al Presidente della VIII Commissione Consiliare
Daniele Fichera

Al Presidente della IV Commissione Consiliare
Simone Lupi

EMENDAMENTO ALLA

Proposta di delibera consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016, concernente
“Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano Industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche allo statuto della medesima società, ai sensi dell’articolo 2,
comma 1, della LR 13 dicembre 2013, n. 10”

Al Cap. 2, a pag. 9, tra il quarto e il quinto paragrafo è inserito un paragrafo aggiuntivo come segue:

“Si prevedono inoltre servizi di assistenza tecnica sui fondi SIE e servizi reali sulla partecipazione a progetti europei e progetti innovativi per gli Enti locali”

Roma, 2 febbraio 2017

GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE LAZIO

Cons. Silvana Denicolò

Cons. Silvia Blasi

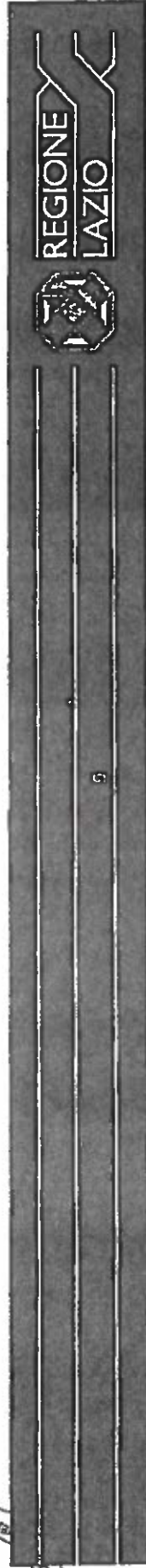
Cons. Valentina Corrado



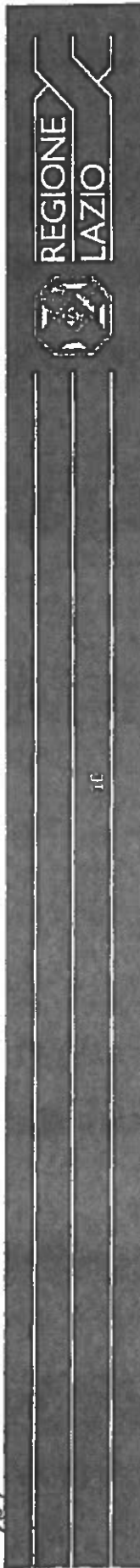
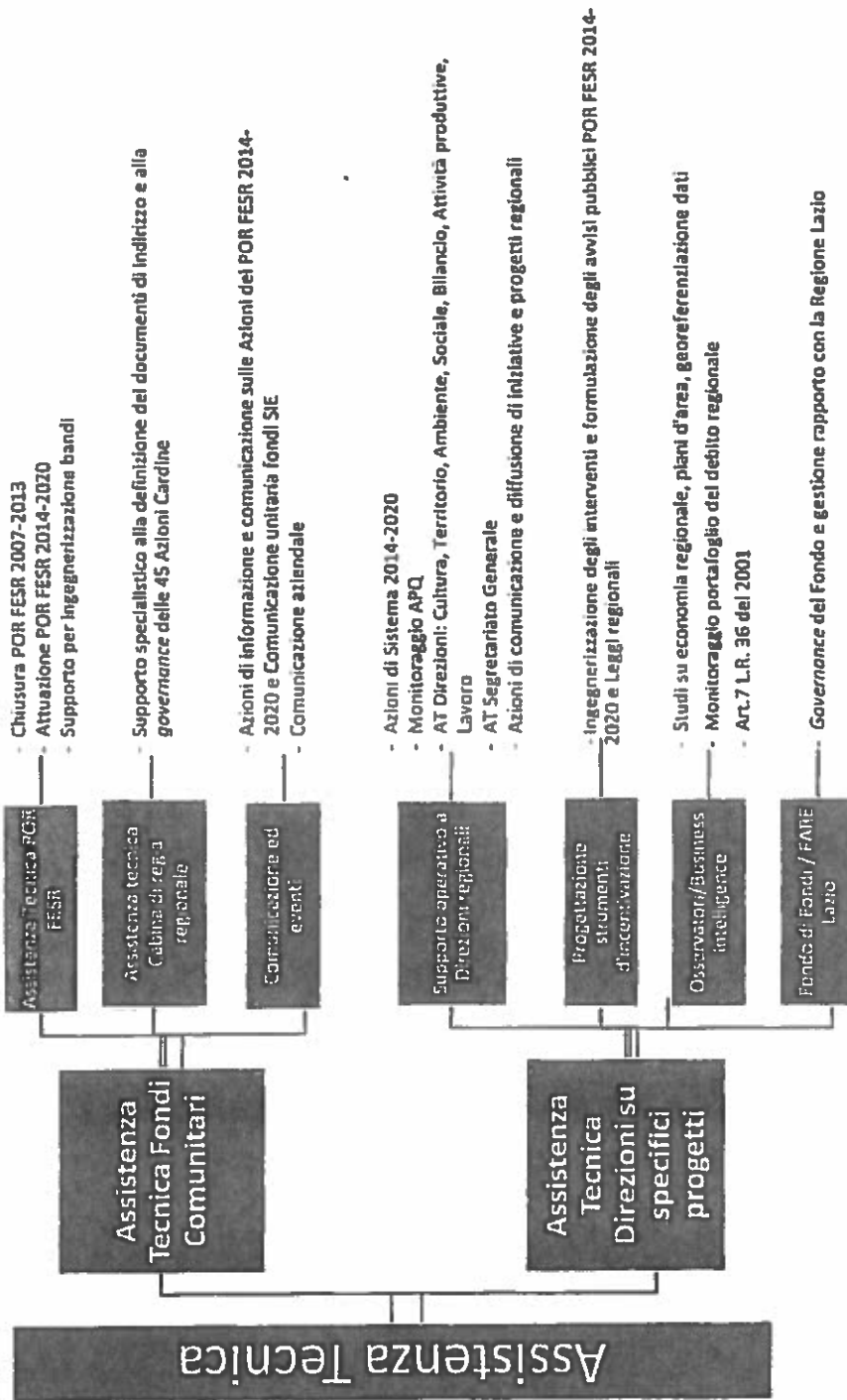
ET. 51

2. Il nuovo modello di *business* di Lazio Innova: assistenza tecnica, servizi finanziari e servizi reali (1/4)
I servizi di *line* e le attività di *staff*

- o L'insieme delle attività di Lazio Innova (con l'inclusione di quelle di BIC) può essere sostanzialmente articolato in tre grandi ambiti di servizi oltre i quali vanno ricompresi i servizi di staff: i servizi di assistenza tecnica alla Regione Lazio, i servizi finanziari e i servizi reali. (48)
 - o I servizi di assistenza tecnica alla Regione, come meglio riportati nella slide 9 che segue, si riferiscono principalmente alle attività di supporto in tema di fondi SIE, di comunicazione e di ingegnerizzazione delle misure di agevolazione nonché di assistenza alle singole Direzioni regionali su programmi specifici.
 - o I servizi finanziari, come meglio evidenziati nella slide 10 che segue, si riferiscono alla gestione da parte di Lazio Innova delle misure e degli interventi europei, in qualità di organismo intermedio POR FESR, e regionali - nella loro diversa forma di finanziamenti, contributi a fondo perduto, rilascio di garanzie, interventi diretti in capitale di rischio - a favore delle PMI, del settore della ricerca, dei professionisti, delle start-up, dei giovani e degli enti locali. Tali servizi comprendono anche le attività di controllo di primo livello e la funzione di regia e supervisione degli strumenti di garanzia e finanziamento la cui gestione è affidata al mercato.
 - o I servizi reali, come meglio specificati nella slide 11 che segue, si riferiscono al complesso delle attività di promozione e sostegno alle imprese, anche nel campo dell'internazionalizzazione, di supporto all'innovazione, di animazione strategica del/sul territorio, di incubazione, di informazione e orientamento.
- Ai servizi di *line* sopra descritti, si aggiungono i servizi di *staff* (bilancio, amministrazione, legale, personale, informatica, etc.) che oltre ad offrire costante supporto ai primi garantiscono lo svolgimento delle ordinarie funzioni aziendali, anche in tema di controllo. Alcuni servizi di *line*, quale l'assistenza tecnica, possono svolgere una funzione di *staff* quando rivolti ad altri servizi interni (come nel caso della progettazione dei bandi).



**2. Il nuovo modello di business di Lazio Innova: assistenza tecnica, servizi finanziari e servizi reali (2/4)
Servizi di assistenza alla Regione e per l'attuazione della programmazione europea**



Emendamento

alla nota tecnica illustrativa della PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

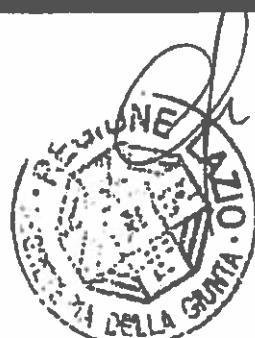
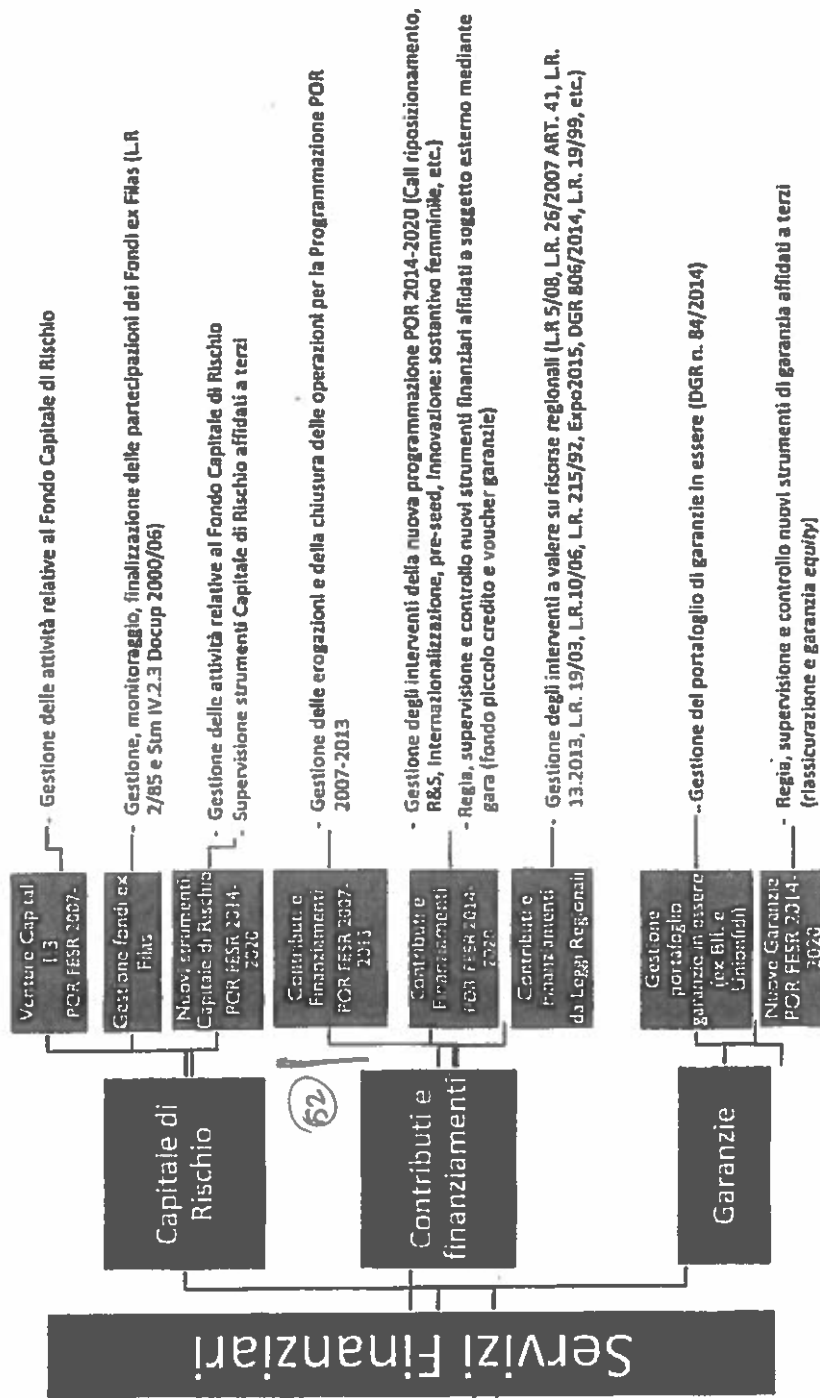
Alla slide 11 le parole “Contributi e finanziamenti POR FESR 2007-2013 – Gestione delle erogazioni e della chiusura delle operazioni per la Programmazione POR 2007-2013” sono soppresse.


Francesco Storace



EN. 52

2. Il nuovo modello di business di Lazio Innova: assistenza tecnica, servizi finanziari e servizi reali (3/4) Contributi, finanziamenti, garanzie e capitale di rischio



Emendamento

alla nota tecnica illustrativa della PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

La slide 12 è soppressa.

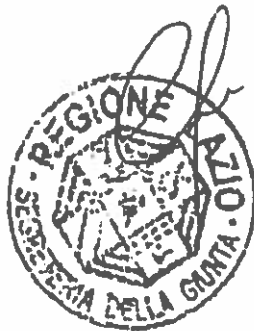
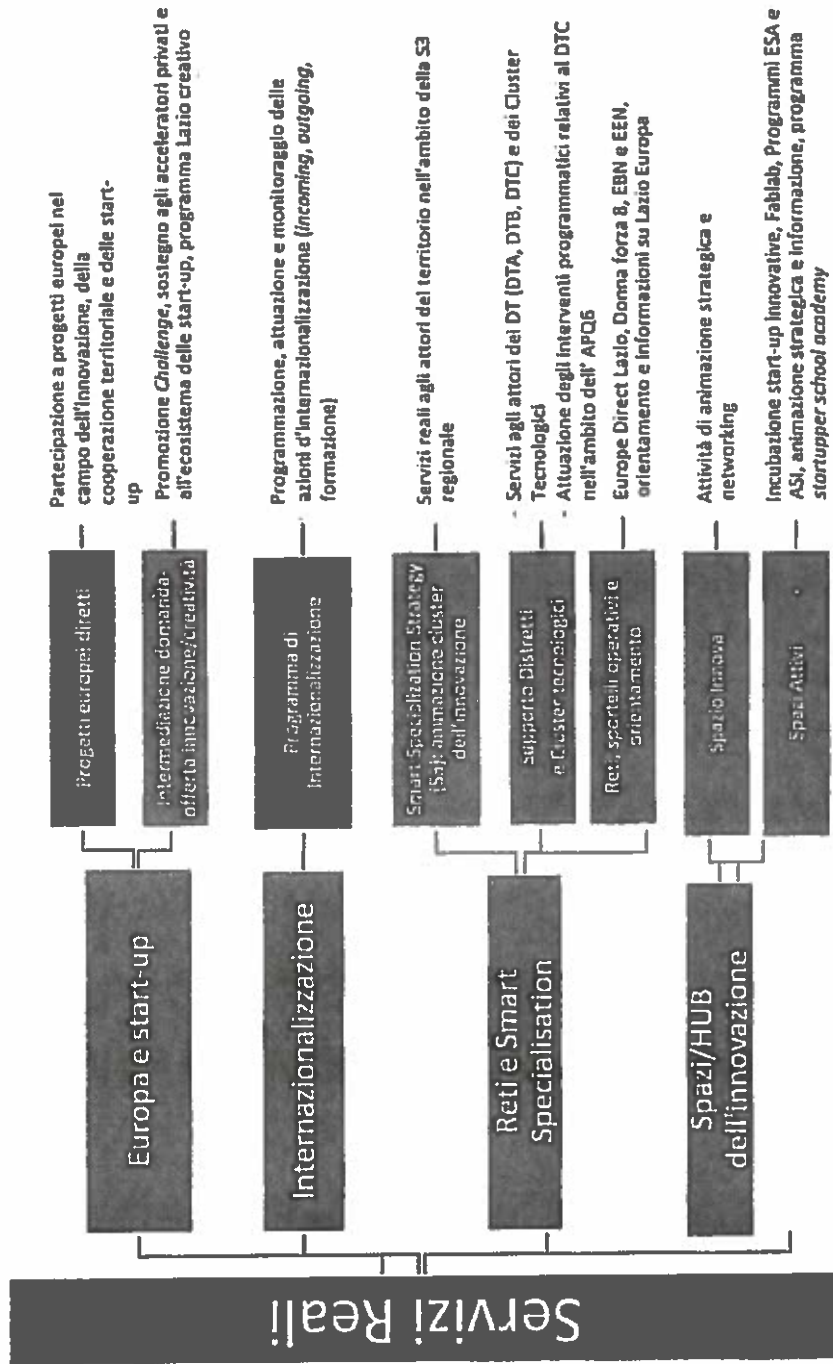
Francesco Storace



EM. 53

54

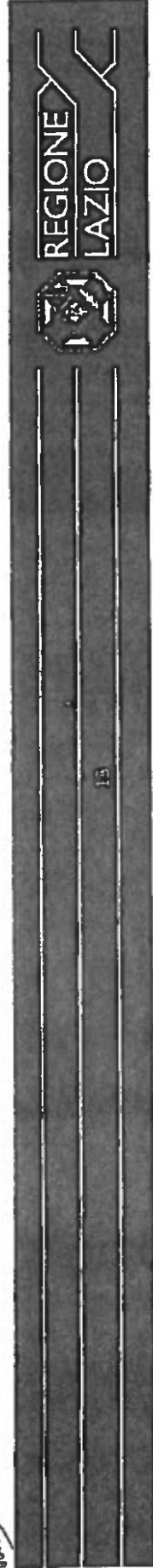
2. Il nuovo modello di business di Lazio Innova: assistenza tecnica, servizi finanziari e servizi reali (4/4) Servizi reali per imprese, Start-up, cittadini e Enti Locali



REGIONE
LAZIO

INDICE

1. **Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino**
2. **Il nuovo modello di *business* di Lazio Innova: assistenza tecnica, servizi finanziari, servizi reali**
3. **Lo scenario di riferimento per Lazio Innova**
 - Da Europa 2020 al programma regionale di riposizionamento strategico
 - L'analisi dei rischi e le azioni di controllo
 - Il quadro dei vincoli e i punti di forza
4. **Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione**
5. **Le risorse finanziarie per il triennio 2017-2019: fondo principale e altri fondi**
6. **Linee guida per le modifiche statutarie**

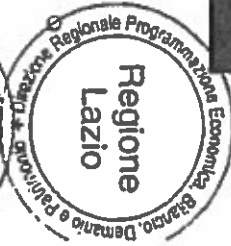


3. Lo scenario di riferimento per Lazio Innova (1/5) Da Europa 2020 al programma regionale di riposizionamento strategico

- o Perfezionato il processo di riordino, Lazio Innova deve ora scegliere la propria "dimensione strategica" di medio periodo. Le decisioni da assumere in questo senso e i connessi obiettivi strategici triennali sono direttamente influenzati dallo scenario all'interno del quale la Società opera.
- o Nello specifico: dal quadro strategico comunitario e nazionale, dagli indirizzi formulati dalla Regione Lazio, a partire da quelli previsti dalla Legge di riordino, dai rischi, sia interni che esterni, che caratterizzano le attività della Società e dai vincoli e dalle opportunità sia sul fronte delle risorse finanziarie che da un punto di vista normativo.
- o Con Europa 2020 la programmazione comunitaria punta a promuovere lo sviluppo di un'economia intelligente, basata sulla conoscenza, sostenibile e inclusiva con alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale. L'innovazione e il sostegno al fare impresa rappresentano le principali sfide per rendere le singole regioni e l'Europa tutta più competitiva.

Il recente Piano italiano Industria 4.0 (preceduto dalla strategia per la crescita digitale e la banda ultralarga, dalla normativa sui contratti di rete e dalle agevolazioni per le start-up innovative, tra le altre) e le misure previste dalla Regione Lazio con il programma per il riposizionamento strategico e le altre misure connesse alle start-up/creatività, all'internazionalizzazione e all'ingegneria finanziaria (compresi gli interventi a sostegno del credito e delle garanzie), si muovono nel solco tracciato dall'Europa e dai grandi cambiamenti tecnologici e dal modo di «fare» innovazione in corso (specializzazione intelligente, trasformazione digitale, «internet delle cose», tecnologie abilitanti, reti, open innovation, etc.).

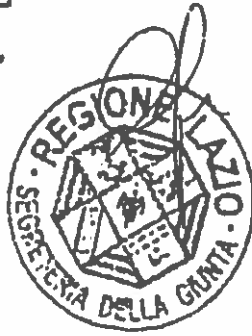
La stessa legge regionale di riordino prevede tra gli ambiti di intervento prioritari della nuova struttura societaria: gli incentivi alle imprese; l'accesso al credito da parte del sistema delle piccole e medie imprese; l'utilizzo dei fondi europei in ordine alla nuova programmazione europea 2014-2020; programmi diretti a favorire la competitività delle imprese e dei territori, tenuto conto delle peculiarità di ogni territorio.



REGIONE
LAZIO

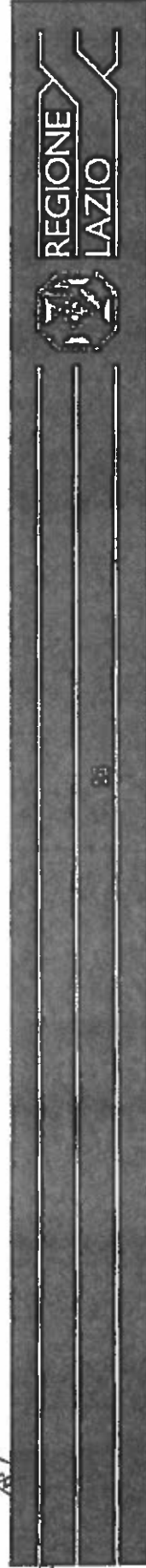
3. Lo scenario di riferimento per Lazio Innova: rischi, vincoli e opportunità (2/5) L'analisi dei rischi e le azioni di controllo

- o L'analisi dei rischi costituisce una delle prime attività nel processo di pianificazione. Tale analisi consente di anticipare le azioni correttive rispetto a quei fattori che si ritiene possano rendere più difficile il raggiungimento degli obiettivi strategici. A seguito di un workshop condotto nel secondo semestre 2015 con tutti i dirigenti e i responsabili dei Servizi nell'ambito di un più generale processo di formazione manageriale, Lazio Innova ha individuato i principali rischi, sia Interni che esterni, riconducibili alle attività della suddetta società, così come anche riconfigurate all'esito del processo di riordino.
- o Il workshop interno ha fatto emergere 6 principali elementi di attenzione, con probabilità di accadimento diversa tra loro, riportati qui di seguito nella loro versione aggiornata:
 - tra i rischi esterni per Lazio Innova:
 - cambiamento della normativa e dell'impostazione strategica nella gestione dei fondi UE;
 - interlocuzione «multicliente» con la Regione;
 - concorrenza di altri soggetti interessati e capaci di svolgere analoghe funzioni di supporto alla Regione e/o alle imprese;
 - tra i rischi interni per Lazio Innova:
 - forti vincoli, derivanti dalla normativa sulle società *in house* e dal bassissimo *turn-over*, alla capacità di dare risposte all'esigenza aziendale di aggiornare le competenze interne e alle richieste di crescita del personale;
 - gap ancora da colmare dal punto di vista dei sistemi informativi per garantire ulteriori incrementi di efficienza;
 - lentezza nel valorizzare appieno i risultati raggiunti e a trasformarli in ulteriori input per «cose da fare» per la Regione, le imprese, gli attori istituzionali, l'innovazione.



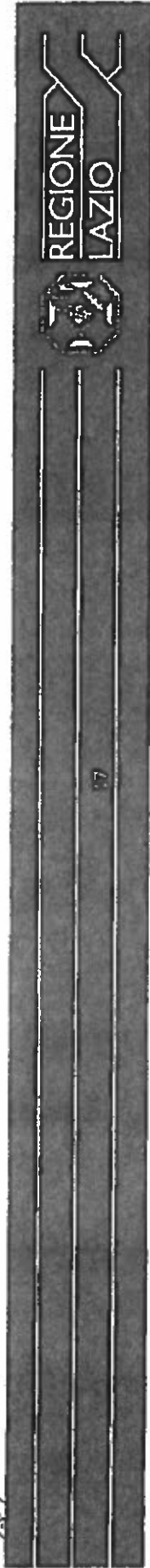
3. Lo scenario di riferimento per Lazio Innova (3/5) L'analisi dei rischi e le azioni di controllo

- o L'analisi svolta consente di focalizzare l'attenzione su alcune azioni correttive e di mitigazione dei rischi per Lazio Innova che dovranno poi trovare spazio nella definizione degli obiettivi strategici per 2017-2019:
 - il cambiamento delle normative e dell'impostazione strategica nella gestione dei fondi UE – Deve essere potenziata la capacità di monitoraggio e presidio dell'evoluzione normativa e regolatoria europea, per contribuire a migliorare la capacità di progettazione degli strumenti e adattare, per tempo, il ruolo della Società ai cambiamenti di strategia nella programmazione europea;
 - interlocuzione «multicliente» con la Regione – E' necessario gestire in modo unitario e con un forte «gioco di squadra» tra i diversi settori della Società le richieste da parte della Regione di servizi/assistenza con i relativi tempi. Particolare attenzione dovrà essere data alla gestione anticipata e proattiva delle priorità di intervento e alla costituzione di momenti sistematici di confronto;
 - concorrenza di altri soggetti interessati e capaci di svolgere analoghe funzioni di supporto alla Regione e/o alle imprese – Deve essere incrementata la capacità realizzativa e l'efficienza nei processi, anche prevedendo la rivisitazione delle procedure, al fine di rispondere in termini ancora più rapidi e puntuali; il coinvolgimento del mercato nella gestione di alcune misure (come nel caso del credito) deve servire anche ad evitare una riduzione degli standard di qualità per le attività gestite internamente, soprattutto nel settore dei servizi finanziari;



3. Lo scenario di riferimento per Lazio Innova (4/5) L'analisi dei rischi e le azioni di controllo

- forti vincoli, derivanti dalla normativa sulle società *in house* e dal bassissimo *turn-over*, alla capacità di dare risposte, all'esigenza aziendale di aggiornare e completare le proprie competenze interne e alle richieste di crescita, anche economica, del personale – La società deve continuare ad investire sulla formazione dei propri dipendenti per favorire un rafforzamento professionale delle strutture, coerente con il nuovo profilo di Lazio Innova; pur nel rispetto dei vincoli normativi, deve trovare spazio nell'ambito del controllo analogo la legittima esigenza aziendale di aggiornamento delle competenze; l'ampliamento del *business* e i risparmi generati devono favorire una crescita del personale;
- gap ancora da colmare dal punto di vista dei sistemi informativi per garantire ulteriori incrementi di efficienza – I processi di digitalizzazione su cui si sono effettuati investimenti nel 2015-2016 vanno sostenuti con un piano «di manutenzione» capillare e strutturato per ottimizzare i tempi, aumentare la trasparenza e garantire il miglioramento dei servizi alle imprese e al territorio.
- lentezza nel valorizzare appieno i risultati raggiunti e trasformarli in ulteriori input per «cose da fare» per la Regione, le imprese, gli attori istituzionali, l'innovazione – Avendo concluso la fase di riordino, Lazio Innova entra adesso nella fase di piena maturità della propria azione, in cui deve rendere visibili tutti i *plus* del modello adottato e massimizzare l'integrazione interna a vantaggio della capacità di offrire soluzioni innovative all'Amministrazione e agli attori del territorio.





GRUPPO CONSILIARE PDL-FI

**EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 73 DEL 2 DICEMBRE 2016
ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE
CON DECISIONE N. 48 DEL 29.11.2016
"APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO INDUSTRIALE 2017 – 2019 DI LAZIO INNOVA S.p.A. E
PER LE MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA MEDESIM SOCIETA', AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N. 10**

All' Allegato della DELIBERA 48 "Lazio Innova S.p.A. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 e per le modifiche dello Statuto della Società" al punto 3. "Lo scenario di riferimento per Lazio Innova, Il quadro dei vincoli e i punti di forza" a pag. ~~19~~ ¹⁸, al 4° capoverso, dopo le parole:

"ad offrire nuovi servizi finanziari alle imprese e alla stessa Regione" sono aggiunte le seguenti:

"parte di tali fondi dovranno essere indirizzati ad implementare l'innovazione e la ricerca per le imprese che operano e opereranno nei Comuni individuati fascia 1 zone sismiche della Regione Lazio.


Cons. Antonio AURIGEMMA


Cons. Mario ABBRUZZESE


Cons. Adriano PALOZZI


Cons. Giuseppe SIMEONE

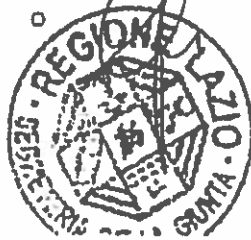


Via della Pisana 1301 – 00163 Roma
Tel. 06.65932650

EN. 54

3. Lo scenario di riferimento per Lazio Innova (5/5) Il quadro dei vincoli e i punti di forza

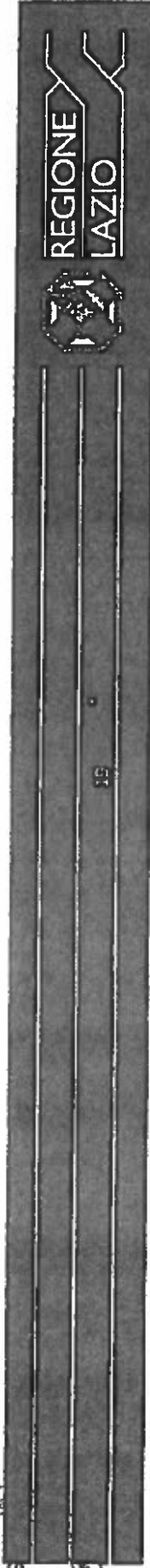
- o Sia le recenti disposizioni relative alle società *in house* sia gli obiettivi di *spending review* che interessano la pubblica amministrazione (e che nella stessa riforma delle società trovano preciso riferimento) rappresentano per Lazio Innova vincoli di cui tenere adeguatamente conto.
- o Il decreto legislativo n. 175/2016, recante «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica» introduce, tra l'altro, nuovi limiti in tema di costituzione, acquisizione e mantenimento delle partecipazioni in società a controllo pubblico, in tema di personale, di *governance* (sul punto si veda la parte sulle Linee guida per le modifiche statutarie) e di rapporti con il mercato. (*)
- o L'Amministrazione regionale, sin dal 2013, ha avviato una profonda politica di riduzione dei costi e di riallocazione delle risorse che troverà conferma nella programmazione di bilancio a venire con la conseguente esigenza, anche per Lazio Innova, di generare ulteriori risparmi in un quadro di attività e misure da gestire certamente non decrescente. In questo quadro assumono grande importanza gli interventi volti a far crescere la produttività del lavoro.
- o Lazio Innova presenta un patrimonio netto contabile di 49,2 mln di euro, in buona parte reso liquido dalla chiusura in questi anni delle diverse partite creditorie/debitorie con la Regione Lazio. Tale patrimonio è ad oggi sostanzialmente «inutilizzato» e può rappresentare un fondamentale punto di forza per candidare la Società ad offrire nuovi servizi finanziari alle imprese e alla stessa Regione. La Società ha manifestato, nella fase di riordino, una grande flessibilità e capacità di adattamento al cambiamento strategico e organizzativo e dispone al proprio interno di adeguate competenze per ampliare il proprio *business* anche ad attività di «mercato», seppure a quel «mercato» fatto di strumenti per il sostegno all'iniziativa economica (basso rischio, possibilità di conservare *l'in house*, etc.
- o (*) La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 151 del 9 novembre 2016, depositata il 25 novembre 2016, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 18, della legge n. 124 del 2015, nella parte in cui, in combinato disposto con l'art. 16, commi 1 e 4, della medesima legge n. 124 del 2015, prevede che il Governo adotti i relativi decreti legislativi attuativi previo parere, anziché previa intesa, in sede di Conferenza unificata. La Corte Costituzionale, nella medesima sentenza, ha affermato che le pronunce di illegittimità costituzionale ivi contenute sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di feale collaborazione.



REGIONE
LAZIO

INDICE

1. Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino
2. Il nuovo modello di *business* di Lazio Innova: assistenza tecnica, servizi finanziari e servizi reali
3. Lo scenario di riferimento per Lazio Innova
4. Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione
 - Quattro obiettivi strategici coerenti con la missione di Lazio Innova
 - Valorizzare l'integrazione delle attività e il rapporto con il territorio
 - Migliorare l'efficienza nella gestione delle misure agevolative
 - Superare il ruolo di *agenzia pura* attraverso una nuova iscrizione all'albo degli intermediari finanziari
 - Completare il processo di formazione del personale e la digitalizzazione delle procedure
5. Le risorse finanziarie per il triennio 2017-2019: fondo principale e altri fondi
6. Linee guida per le modifiche statutarie



Emendamento alle Linee guida di Lazio Innova S.p.A. per la predisposizione del piano industriale 2017 – 2019 e per le modifiche dello Statuto della Società di cui all'allegato alla Proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016 "Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano Industriale 2017 – 2019 di Lazio Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n.10"

Al sottoparagrafo "Quattro obiettivi strategici coerenti con la missione di Lazio Innova" del paragrafo 4 denominato "Lazio Innova 2017 – 2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione" delle Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017 – 2019 e per le modifiche dello Statuto della Società, di cui all'allegato alla proposta di deliberazione consiliare n. 73, dopo le parole "valorizzare l'integrazione delle attività e il rapporto con il territorio sviluppando una nuova capacità di gestione di servizi complessi" sono aggiunte le seguenti:

"e di attività di promozione e di utilizzo degli strumenti della programmazione negoziata."

Rosa Giannola (GIANNOLA)



IV Commissione Consiliare Permanente
"Bilancio, Partecipazione, Demanio e Patrimonio, Programmazione economico-finanziaria"

Si Ricevono n. 1 Emendamenti, in data 2/2/2017 alle ore 10,00

EN. 56

Al Presidente della VIII Commissione Consiliare
Daniele Fichera

Al Presidente della IV Commissione Consiliare
Simone Lupi

EMENDAMENTO ALLA

**Proposta di delibera consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016, concernente
"Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano Industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche allo statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2,
comma 1, della LR 13 dicembre 2013, n. 10"**

Al cap. 4, a pag. ²⁰21, al paragrafo terzo, sottoparagrafo primo, dopo le parole "crescita della regione e dei suoi territori" sono aggiunte le seguenti:

"anche tramite assistenza reale agli enti locali".

IV Commissione Consiliare Permanente
"Bilancio, Partecipazione, Demanio e Patrimonio, Programmazione economico-finanziaria"
Si ricevono n. 7 Emendamenti, in data 2/2/2017 alle ore 11,51

Roma, 2 febbraio 2017

GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE LAZIO

Cons. Silvana Denicolò

Cons. Silvia Blasi

Cons. Valentina Corrado

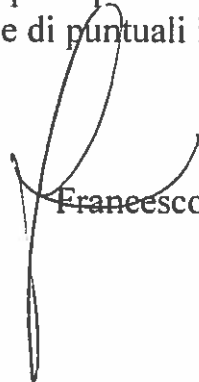


EN. 59

Emendamento

alla nota tecnica illustrativa della PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

Alla slide 20 dopo le parole “migliorare l’efficienza” sono inserite le seguenti: “, con l’individuazione di puntuali indicatori,”.


Francesco Storace

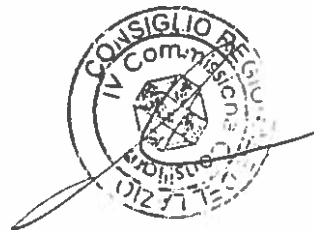


EN. 55

Emendamento alla Proposta di Deliberazione consiliare n. 73 del 02 dicembre 2016 concernente "APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2017-2019 DI LAZIO INNOVA S.P.A. E PER LE MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA MEDESIMA SOCIETA', AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N.10".

Nell'ambito della nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A.. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 e per le modifiche dello Statuto della Società", nel capitolo n. 4 "Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione (1/6). Quattro obiettivi strategici coerenti con la missione di Lazio Innova", il punto che inizia con le parole "superare il ruolo di agenzia pura" e termina con le parole "punto 2 della legge di riordino" è soppresso.

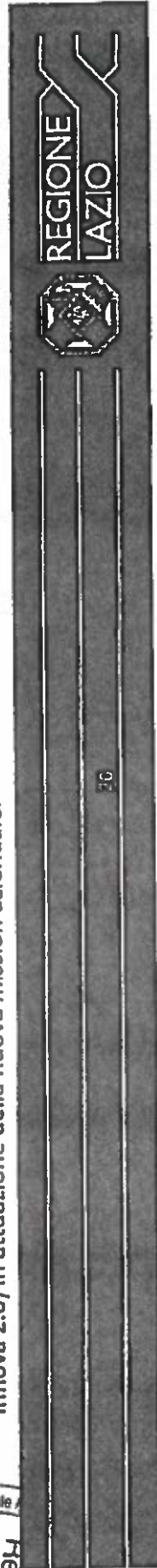
Daniele Fichera

EN. 57

4. Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione (1/6) Quattro obiettivi strategici coerenti con la missione di Lazio Innova

- o La missione di Lazio Innova rappresenta un punto fondamentale di partenza per l'individuazione degli obiettivi strategici di medio periodo.
- o Lazio Innova è una realtà che opera per la crescita economica e l'innovazione del territorio, garantendo servizi di assistenza tecnica e promuovendo interventi di animazione strategica, finanziari e di incentivazione a supporto del tessuto imprenditoriale e sociale del Lazio, in linea con la programmazione regionale.
- o Lazio Innova si colloca come snodo importante tra la Regione e i soggetti attivi del territorio e aver completato il proprio processo di riordino consente, oggi, una piena presa in carico di tale missione. In particolare, alla luce del quadro strategico di riferimento, dei rischi, dei vincoli e dei punti di forza in precedenza richiamati, possono essere individuati quattro obiettivi strategici per il triennio 2017-2019 coerenti con il nuovo assetto organizzativo:
 - valorizzare l'integrazione delle attività e il rapporto con il territorio sviluppando una nuova capacità di gestione di servizi complessi a supporto delle potenzialità innovative e di crescita della regione e dei suoi territori, al fine anche di conseguire quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punto 6 della legge di riordino;
 - migliorare l'efficienza nella gestione delle misure agevolative, a valere su risorse sia europee che regionali, e per questa via ampliare il numero dei programmi affidati, al fine anche di conseguire quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punti 1 e 3 della legge di riordino;
 - superare il ruolo di agenzia pura e ampliare il business (e i ricavi) della Società attraverso una nuova iscrizione all'albo degli intermediari finanziari, al fine anche di conseguire quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punto 2 della legge di riordino;
 - completare il processo di investimenti avviato sulla formazione interna e per la digitalizzazione delle procedure (Lazio Innova 2.0) in attuazione della nuova mission aziendale.



Emendamento

alla nota tecnica illustrativa della PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

Alla slide 21, le parole «Nel panorama delle finanziarie regionali, Lazio Innova, a seguito del riordino, rappresenta forse un unicum a livello nazionale dal punto di vista della diversificazione dei servizi offerti alle imprese, ai cittadini e agli attori istituzionali, anche attraverso la proprie articolazioni territoriali (spazio attivo e spazio innova)» sono soppresse.

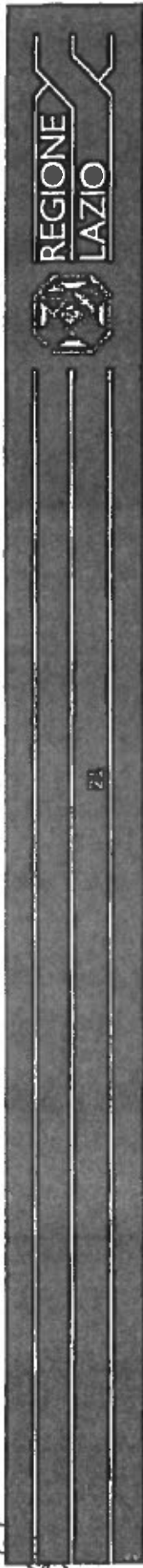
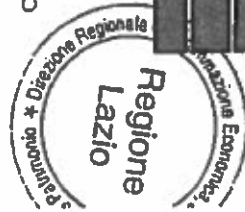
Francesco Storace



ET. 58

4. Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione (2/6) Valorizzare l'integrazione delle attività e il rapporto con il territorio


- o Nel panorama delle finanziarie regionali, Lazio Innova, a seguito del riordino, rappresenta forse un unicum a livello nazionale dal punto di vista della diversificazione dei servizi offerti alle imprese, ai cittadini e agli attori istituzionali, anche attraverso la proprie articolazioni territoriali (spazio attivo e spazio innova).
- o I «punti di contatto» con la Società di chi fa (o vuole fare) impresa, anche innovativa, nel Lazio sono molteplici:
 - dai servizi sia finanziari (contributi e finanziamenti) che reali (*incoming*, *outgoing*, formazione) per l'internazionalizzazione alle misure di sostegno al credito (garanzie *equity*, fondo per il piccolo credito, *voucher* garanzia, riassicurazione per i confidi);
 - dall'animazione strategica per le start-up innovative al *venture capital*;
 - dai servizi di pre-incubazione/incubazione alla gestione di misure agevolative (contributi e finanziamenti) per il riposizionamento industriale e la valorizzazione delle specializzazioni;
 - dall'*open innovation*, ai servizi di comunicazione, orientamento e informazione sulle opportunità della programmazione europea passando per i *Fablab* e le attività di diffusione, a tutti i livelli, della cultura dell'innovazione;
 - dall'assistenza tecnica all'attuazione della programmazione europea, compresa l'ingegnerizzazione delle misure, a quella sulle politiche per la creatività o per l'efficienza energetica e l'ambiente.
- o Tale diversificazione rappresenta un grande valore aggiunto, su cui Lazio Innova deve investire da subito, attribuendo all'integrazione delle attività, alla definizione di nuovi strumenti di sostegno e al rapporto con il territorio una specifica valenza strategica.



Emendamento

alla nota tecnica illustrativa della PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

Alla slide 22, le parole: «completare/consolidare il progetto Spazio Attivo, favorendo la piena «messa in rete funzionale» delle articolazioni territoriali (Viterbo, Bracciano, Roma Tecnopolo, Ferentino, Colferro, Rieti, Latina) per far crescere il loro ruolo di «porta di accesso» al complesso delle attività gestite da Lazio Innova e dalla Regione (sportello Europa) e rivolte ai cittadini e alle imprese del territorio, alle start-up, agli Enti Locali, e predisponendo anche un unico programma di incubazione/accelerazione;» sono soppresse.


Francesco Storace

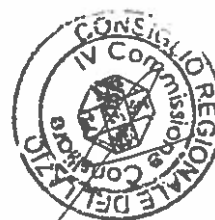


EM. 60

EMENDAMENTO ALLA PDC 73/2016

Alla PDC 73/2016, nella nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A.. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019", alla slide 22, denominata "4. Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione (3/6). Valorizzare l'integrazione delle attività e il rapporto con il territorio", al primo punto, dopo le parole "Rieti, Latina" sono aggiunte le seguenti: ", Zagarolo".

ALESSANDRA SARTORÈ



em. 61

Emendamento

alla nota tecnica illustrativa della PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

Alla slide 22, dopo la parola "Latina" sono inserite le seguenti: "e Zagarolo".

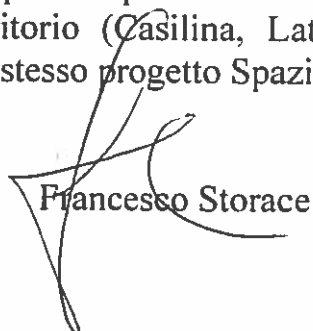

Francesco Storace

ET. 62

Emendamento

alla nota tecnica illustrativa della PdC n. DEC48 del 29.11.2016 concernente l'approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova spa e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10.

Alla slide 22 le parole “prevedere l’apertura di nuovi Spazi Attivi e la diffusione dei Fablab sul territorio (Casilina, Latina, Bracciano, Viterbo e Rieti), quali parte integrante dello stesso progetto Spazio Attivo;” sono soppresse.

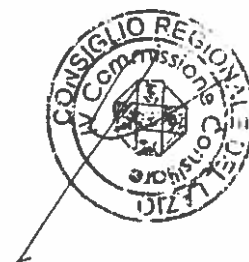

Francesco Storace

EN. 63

**Emendamento alla Proposta di Deliberazione consiliare n. 73 del 02 dicembre 2016 concernente
"APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2017-
2019 DI LAZIO INNOVA S.P.A. E PER LE MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA MEDESIMA SOCIETA',
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N.10".**

Nell'ambito della nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A.. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 e per le modifiche dello Statuto della Società", a pag. 22, nel capitolo n. 4 "Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione (3/6). Valorizzare l'integrazione delle attività e il rapporto con il territorio", nel punto in cui è prevista l'apertura di nuovi Spazi Attivi e la diffusione dei Fablab sul territorio, prima della parola "Casilina" sono inserite le parole "tra i quali".

Daniela Fichera

En. 64

EMENDAMENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 73 del 2 Dicembre 2016

Adottata dalla Giunta Regionale

Con Decisione n. 48 del 29/11/2016

Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10

Alla nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A.. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019", a pagina 22, al primo punto elenco, secondo sottopunto elenco, dopo le parole "prevedere l'apertura di nuovi Spazi Attivi e la diffusione dei Fablab sul territorio (Casilina," aggiungere la parola "Cassino, ".

Mario ABBRUZZESE



EN. 65



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 73 del 2
dicembre 2016 concernente:**

**“Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell’articolo 2, comma 1,
della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10”.**

Alla pag. 22 delle linee guida al secondo punto dopo le parole “Spazio Attivo” aggiungere il seguente punto:
“Prevedere l’apertura di nuovi Spazi Attivi, promuovendo la sostenibilità territoriale e la crescita socio-
economica dei territori montani afferenti alle comunità montane del Lazio (Unione dei Comuni Montani)”.


Giancarlo Righini



en. 66



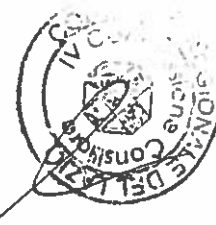
CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 73 del 2
dicembre 2016 concernente:**

**“Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell’articolo 2, comma 1,
della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10”.**

Alla pag. 22 delle linee guida al quinto punto dopo le parole “bandi europei” aggiungere il seguente punto:
“promuovere accordi con Enti locali con situazione di marginalità economico-sociale –occupazionale per
condividere ed ampliare programmi sviluppo su patrimonio mobiliare e immobiliare avvalendosi di
esperienze derivanti da progetti Spazio Attivo”.

Giancarlo Righini



EN. 67



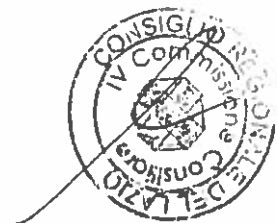
CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 73 del 2
dicembre 2016 concernente:**

**“Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell’articolo 2, comma 1,
della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10”.**

Alla pag. 22 delle linee guida al quinto punto dopo le parole “bandi europei” aggiungere il seguente punto:
“promuovere accordi con Enti locali con situazione di marginalità economico-sociale –occupazionale per
condividere ed ampliare programmi sviluppo su patrimonio mobiliare e immobiliare avvalendosi di
esperienze derivanti da progetti Spazio Attivo”.

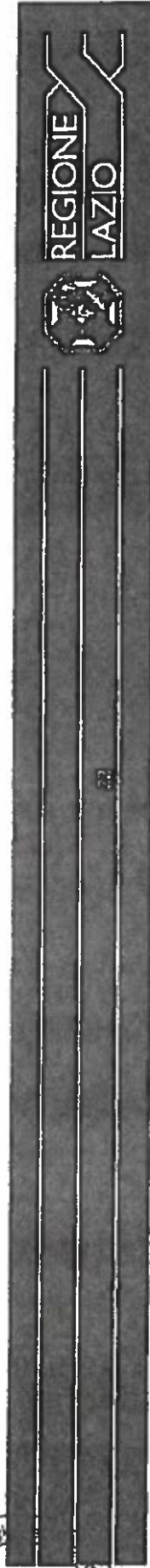
Giancarlo Righini



ET. 68

4. Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione (3/6) Valorizzare l'integrazione delle attività e il rapporto con il territorio

- Per conseguire tale obiettivo, Lazio Innova deve:
 - ⁶⁰ completare/consolidare il progetto Spazio Attivo, favorendo la piena «messa in rete funzionale» delle articolazioni territoriali (Viterbo, Bracciano, Roma Tecnopolo, Ferentino, Colferro, Rieti, Latina) ⁶¹ per far crescere il loro ruolo di «porta di accesso» al complesso delle attività gestite da Lazio Innova e dalla Regione (sportello Europa) e rivolte ai cittadini e alle imprese del territorio, alle start-up, agli Enti Locali, e predisponendo anche un unico programma di incubazione/accelerazione;
 - ⁶³ prevedere l'apertura di nuovi Spazi Attivi e la diffusione dei Fablab sul territorio (Casilina, Latina, Bracciano, Viterbo e Rieti), quali parte integrante dello stesso progetto Spazio Attivo; ⁶⁴ ⁶⁵ ⁶⁶
 - sviluppare una nuova capacità di supportare la Regione Lazio nella progettazione e ingegnerizzazione (e quindi gestione) di misure e programmi che, poggiando su servizi diversi, sia finanziari che reali, accompagnino l'impresa (o la voglia di fare impresa/innovare) in più fasi del suo ciclo di affermazione e sviluppo;
 - sviluppare una funzione di intermediazione intelligente fra la domanda, anche potenziale, di innovazione, da parte di imprese e pubblica amministrazione, e la potenziale offerta di soluzioni innovative da parte di start-up del territorio;
 - definire rapporti di collaborazione con gli Enti Locali per promuovere le iniziative della Regione a livello territoriale e migliorare, per questa via, la qualità della stessa comunicazione dei fondi strutturali puntando ad ampliare la partecipazione delle PMI ai bandi europei. ⁶⁷ ⁶⁸
- Il target di tale obiettivo è trasversale: Regione, imprese, start-up, cittadini, attori istituzionali, territorio.



4. Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione (4/6)

Migliorare l'efficienza nella gestione delle misure agevolative

- o Il consolidamento del ruolo di Lazio Innova, e la connessa attenuazione del rischio di perdere «quote di mercato» a vantaggio di altri operatori (si veda la slide 15), dipendono in modo significativo dal conseguimento, nel prossimo triennio, di ulteriori maggiore livelli di efficienza nella gestione delle molteplici misure di incentivazione affidate, tanto a valere su risorse europee che regionali (si veda la slide 11).
- o Questo obiettivo interessa in modo particolare l'area dedicata alla gestione dei servizi finanziari e quella responsabile del sistema dei controlli. Ma coinvolge anche i servizi di assistenza tecnica e di progettazione delle singole misure agevolative. Il primo nella sua funzione di supporto all'Autorità di Gestione (e alle Direzioni regionali coinvolte) di verifica della coerenza delle finalità dei bandi con la programmazione europea/legislazione nazionale; il secondo, nella definizione e scrittura vera e propria, alla luce anche dei riscontri operativi su precedenti interventi agevolativi, dei bandi stessi.
- o Il conseguimento di tale obiettivo implica la definizione di precisi standard di qualità, soprattutto con riferimento ai tempi di istruttoria, ai tempi di valutazione da parte dei comitati preposti e ai tempi di verifica. Il rispetto di tali standard è oggettivamente influenzato:
 - in negativo, dai tempi (e dalla qualità) di risposta dei beneficiari (soccorso istruttorio, integrazioni, etc.);
 - in positivo, dal grado di flessibilità (anche in termini di risorse) della Società nell'avvalersi di istruttori esterni per affrontare eventuali sovraccarichi di attività, oltreché per l'acquisizione di competenze tecniche specifiche, e dalla effettiva individuazione di un operatore di mercato per la gestione di alcuni strumenti di ingegneria finanziaria (credito e venture capital).
- o Il rispetto degli standard e lo sviluppo di una adeguata funzione di regia e supervisione degli strumenti affidati a terzi sono condizioni rilevanti per consolidare e ampliare, nel prossimo triennio, il numero delle misure affidate (anche fonte FSE).
- o Il target di tale obiettivo sono le PMI, le grandi imprese, gli organismi di ricerca, le start-up e i professionisti.



**Emendamento alla Proposta di Deliberazione consiliare n. 73 del 02 dicembre 2016 concernente
"APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2017-
2019 DI LAZIO INNOVA S.P.A. E PER LE MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA MEDESIMA SOCIETA',
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N.10".**

Nell'ambito della nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A.. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 e per le modifiche dello Statuto della Società", tutta pagina 24, intitolata "4. Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione (5/6). Superare il ruolo di *agenzia pura* attraverso una nuova iscrizione all'albo degli intermediari finanziari" è soppressa.

Daniele Fichera




em. 69



Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 21 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

A pagina 24 della Nota tecnica illustrativa alla fine del primo allinea aggiungere le seguenti parole

“La Regione Lazio a pochi mesi di distanza dalla restituzione, forse frettolosa, della licenza di intermediario finanziario intende effettuare una inversione strategica a 360°, attraverso una nuova iscrizione.”

Luca Malcotti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Malcotti', written in a cursive style.



En. 70



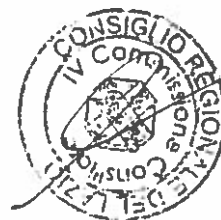
Gruppo Cuoritaliani
Lavoro e Territorio

Osservazione n. 22 alla proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016

A pagina 24 della Nota tecnica illustrativa alla fine del secondo allinea aggiungere il seguente periodo:

“L’avvio del processo di trasformazione di Lazio Innova in soggetto che si rivolge anche al mercato, e quindi l’avvio delle procedure di iscrizione all’Albo degli intermediari finanziari, è subordinato alla approvazione di una delibera di Consiglio regionale che, su proposta della Giunta, definisca la tipologia di attività che Lazio Innova dovrà svolgere in questo campo.”

Luca Malcotti



en. 71



Gruppo Consiliare
Regione Lazio



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Al Presidente della VIII Commissione Consiliare
Daniele Fichera

Al Presidente della IV Commissione Consiliare
Simone Lupi

EMENDAMENTO ALLA

Proposta di delibera consiliare n. 73 del 2 dicembre 2016, concernente
“Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano Industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche allo statuto della medesima società, ai sensi dell’articolo 2,
comma 1, della LR 13 dicembre 2013, n. 10”

Al cap. 4, a pag. 24, al paragrafo terzo, punto primo, in fine periodo, dopo le parole “di sostegno”
sono aggiunte le seguenti:

“con un particolare impegno verso strumenti innovativi”.

Roma, 2 febbraio 2017

GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE LAZIO

Cons. Silvana Denicolo

Cons. Silvia Blasi

Cons. Valentina Corrado



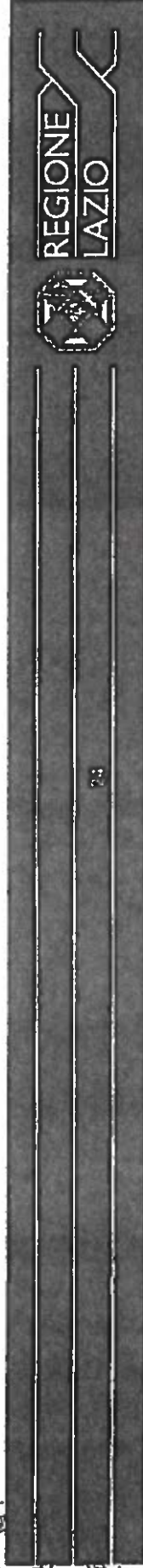
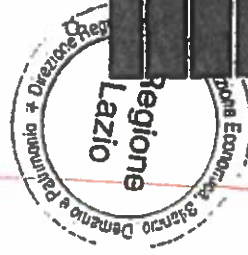
en. 72

4. Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione (5/6)

Superare il ruolo di *agenzia pura* attraverso una nuova iscrizione all'albo degli intermediari finanziari

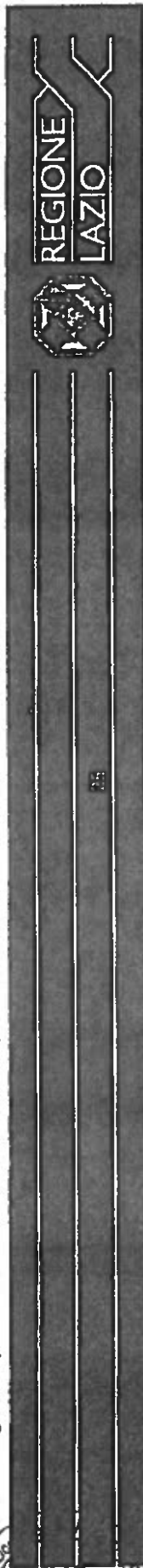
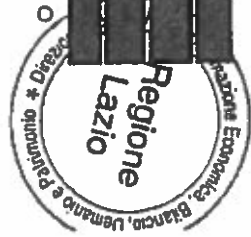
- o La Regione Lazio è una delle regioni (8 su un totale di 20) a non avere più iscritta, da maggio 2016, la propria società «finanziaria» al nuovo articolo 106 del T.U.B.. Questa situazione qualifica Lazio Innova come un *Agency pura*, certamente meno esposta a rischi di esecuzione strategica, ma, di converso, limitata nella sua possibilità di ampliare il livello dei servizi offerti in una regione seconda solo alla Lombardia per PIL generato. ✓ 70
- o L'obiettivo strategico di iscrizione all'albo degli intermediari finanziari, seppur non scontato, permetterebbe a Lazio Innova di valorizzare il proprio patrimonio sociale, nei limiti di cui alle disposizioni di Banca d'Italia, e comporterebbe per la Società intraprendere un progressivo, cauto avvicinamento al mercato (e alle sue logiche di remunerazione), rafforzando il ruolo assunto dalla Società quale unico interlocutore per la progettazione e l'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, delle misure per la crescita e l'innovazione. Da tale scelta può dipendere una parte non piccola dell'evoluzione strategica di Lazio Innova nel medio periodo. ✓ 71
- o In particolare, in caso di esito positivo del processo di iscrizione:
 - il Lazio si dota, al pari della maggior parte delle Regioni, di uno strumento più forte, in grado di investire anche col proprio patrimonio su una varietà di strumenti di sostegno; ✓ 72
 - la Società si avvicina al mercato, in una logica tipica degli investitori a controllo pubblico («capitale paziente e non esoso»);
 - si investe ulteriormente sulla componente a maggior valore aggiunto dell'operatività attuale (progettazione, controllo, innovazione);
 - si consolida il lavoro di rinnovamento condotto con la legge di riordino.

Il target di tale obiettivo sono le PMI del Lazio e la Regione.



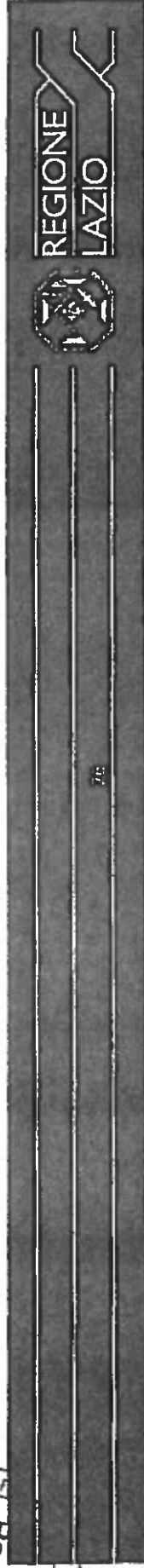
4. Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione (6/6) Completare il processo di formazione del personale e la digitalizzazione delle procedure

- o A partire dal 2015 Lazio Innova è tornata ad investire nella formazione dei propri dipendenti (compreso il personale di BIC) per accrescere le competenze di base e favorire la focalizzazione sul ruolo della nuova Società derivante dal processo di riordino.
- o La piena attuazione della *mission* di Lazio Innova nel medio periodo richiede adesso un ulteriore significativo investimento sulle competenze professionali: **obiettivo strategico per il triennio 2017-2019 è quello di sviluppare la capacità di collaborazione interfunzionale e di networking**, in linea diretta con gli altri obiettivi aziendali prima richiamati, oltreché il rafforzamento di specifiche figure tecniche.
- o La piena qualificazione di Lazio Innova quale **oggetto che opera, per conto della Regione, a servizio delle imprese e a sostegno dell'innovazione** richiede l'affermazione, da parte di ogni singolo attore del processo, di una chiara funzione di «presa in carico» sia in rapporto ai soggetti esterni che nell'erogazione di servizi di staff. La partecipazione attiva al processo di cambiamento e una maggiore produttività devono consentire di investire i risparmi generati per premiare il merito.
Il processo di crescita e qualificazione del personale deve procedere di pari passo con la standardizzazione delle procedure, la crescita degli investimenti per la loro digitalizzazione (Lazio Innova 2.0) e l'elaborazione intelligente dei dati (*business intelligence*), valorizzando e completando il lavoro già fatto con l'introduzione di Gecoweb, l'*upgrade* dei sistemi contabili, l'aggiornamento e la messa a sistema degli applicativi aziendali, la trasparenza.
- o **Obiettivo strategico è ripensare le attività «guardandole» dal punto di vista del destinatario/cliente** (beneficiario, Regione Lazio, servizio interno) e quindi reingegnerizzando, laddove ancora necessario, i processi interni. Per questa via aumentare l'efficienza, semplificare i rapporti e ridurre i costi di funzionamento.
- o Il target di questi obiettivi è trasversale: personale interno di Lazio Innova, PMI, Regione Lazio.



INDICE

1. Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino
2. Il nuovo modello di *business* di Lazio Innova: assistenza tecnica, servizi finanziari e servizi reali
3. Lo scenario di riferimento per Lazio Innova
4. Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione
5. Le risorse finanziarie per il triennio 2017-2019: fondo principale e altri fondi
 - Ipotesi e vincoli finanziari
 - Il budget consolidato 2016
 - Il Piano triennale 2017-2019
6. Linee guida per le modifiche statutarie



5. Le risorse finanziarie per il triennio 2017-2019: fondo principale e altri fondi (1/5) Ipotesi e vincoli finanziari

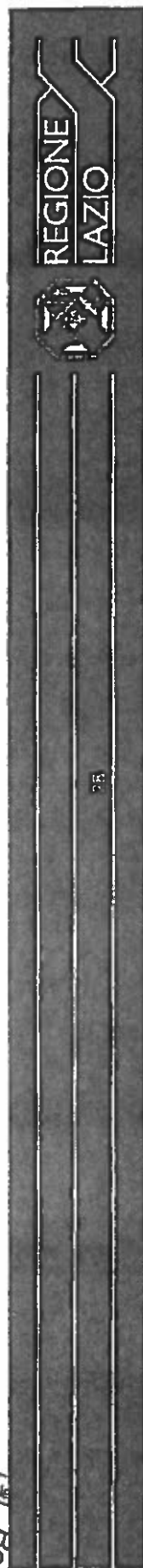
- Il piano economico per il triennio 2017-2019 è stato predisposto distinguendo tra le due principali voci di finanziamento: il «fondo principale», di natura regionale, disciplinato dalla DGR n. 518/2012, e la voce «altri fondi», che comprende sia risorse regionali che comunitarie attribuite alla Società per l'attuazione della programmazione europea o per la realizzazione di specifiche attività.
- Per un confronto con le attività in corso, nella slide 30 viene riportato l'attuale budget consolidato 2016 che genera un costo totale di circa 45 mln di euro, al netto dell'IVA (l'IVA è stata applicata solo sul totale del budget di Lazio Innova in quanto Bic riceve dalla Regione Lazio un contributo – si veda slide successiva). Si ricorda che nel 2015, il totale dei costi a livello consolidato è stato pari a 38,7 mln di euro, di cui 18,5 circa per il personale.
- Le stime di spesa per il triennio (slide 31) sono state effettuate sulla base delle informazioni disponibili e tenendo conto:
 - dei vincoli di bilancio e, in particolare, degli attuali stanziamenti pluriennali della Regione che vedono, in aggiunta ai risparmi generati negli anni precedenti, un'ulteriore riduzione delle disponibilità attribuite a Lazio Innova come fondo principale: 33,8 mln di euro nel 2016, 33 mln di euro nel 2017, 32 mln di euro nel 2018, 32 mln di euro nel 2019 (ipotesi);
 - della prosecuzione/consolidamento delle attività oggi svolte da Lazio Innova e da Bic (descritte nelle slide 9, 10 e 11) con specifico riferimento alla gestione dei bandi connessi alla nuova programmazione europea o a valere su risorse regionali (Life, Ket, Aerospazio e Sicurezza, Creatività, Turismo e Beni Culturali, *Circular economy* ed Energia, Casa 2020, venture capital e *pre-seed*, cinema, ricerca, internazionalizzazione, innovazione: sostantivo femminile; etc.), allo svolgimento delle funzioni di assistenza tecnica e alla gestione dei servizi reali, comprese le attività di promozione dell'imprenditorialità e di supporto alla nascita di nuove imprese;
 - degli obiettivi strategici delineati nella prima parte di questo documento;



REGIONE
LAZIO

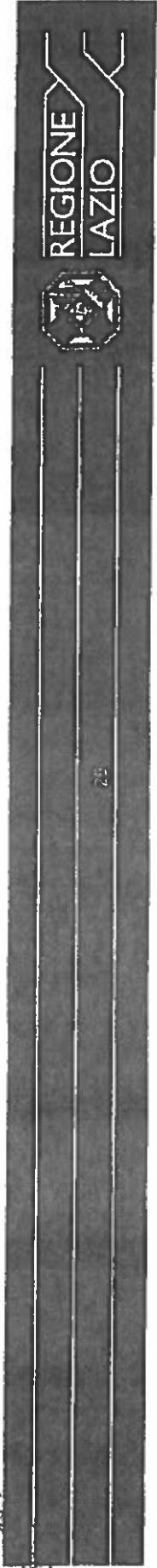
**5. Le risorse finanziarie per il triennio 2017-2019: fondo principale e altri fondi (2/5)
Ipotesi e vincoli finanziari**

- **delle convenzioni in essere, dei programmi regionali attivi e dei piani operativi relativi alla nuova programmazione comunitaria 2014-2020;**
- **per la voce altri fondi, dell'andamento della spesa storica e del completamento di progetti già avviati (ad esempio spazio attivo e Fablab a valere sia su risorse europee che regionali), fermo restando che tale voce è sensibilmente influenzata dalle decisioni anno per anno prese dalle Regione Lazio.**
- **Per le attività di gestione e realizzazione degli incubatori/spazio attivo/fablab, destinati ad ospitare nuove iniziative imprenditoriali, la Regione Lazio procederà attraverso l'erogazione di contributi a Lazio Innova, in coerenza con le previsioni di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 4 L.R. 35/1999.**
- **In relazione allo specifico andamento, nel triennio, delle principali voci di costo a valere sul fondo principale si evidenzia che:**
 - **le spese di personale rimangono inalterate per tutto il triennio; il valore presenta un incremento rispetto al consuntivo del 2015 per effetto dei presumibili aumenti generati dall'aggiornamento del contratto di settore, dalla potenziale reintegra di personale che ha collaborato con le società incorporate ed è attualmente in contenzioso con Lazio Innova, dall'eventuale reclutamento di figure su specifiche competenze e da progressioni di carriera coerenti con la nuova missione aziendale, dal possibile incremento degli straordinari per garantire le attività sul territorio; va tuttavia evidenziato che tale valore, grazie ai risparmi generati da Lazio Innova negli ultimi 24 mesi, rimane ancora sensibilmente più basso del valore di riferimento indicato dalla Regione Lazio a seguito dell'adozione della DGR n.49/2016 sul controllo analogo (costo medio 2011-2013 pari a circa 20,2 mln di euro); resta fermo il rispetto delle norme vigenti in materia.**



**5. Le risorse finanziarie per il triennio 2017-2019: fondo principale e altri fondi (3/5)
Ipotesi e vincoli finanziari**

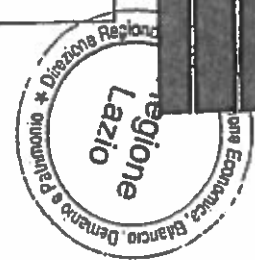
- **i costi fissi di funzionamento** presentano un lieve incremento nel triennio a venire per effetto dei presumibili maggiori ammortamenti derivanti soprattutto dagli investimenti da effettuare per l'informatizzazione dell'azienda e la digitalizzazione delle attività;
- **i costi rutinari di funzionamento** presentano un'ulteriore contrazione rispetto agli anni precedenti e al budget consolidato 2016 e comprendono l'acquisto di beni e servizi fondamentali per il funzionamento dell'azienda (utenze, manutenzioni, canoni, assicurazioni, etc.), oltre alla formazione del personale, prevista in crescita, e alle imposte e all'accantonamento per eventuali rischi;
- **i costi variabili di progetto a valere sul fondo principale**, sostanzialmente stabili nel triennio, presentano una contrazione rispetto al budget consolidato 2016 per effetto del taglio complessivo del fondo principale.



5. Le risorse finanziarie per il triennio 2017-2019: fondo principale e altri fondi (4/5)
 Il budget consolidato 2016

		Budget Consolidato 2016		
		FONDO PRINCIPALE	Altri Fondi	TOTALE
1. ATTIVITA' DI STRUTTURA				
1.A. Costi Fissi per Personale		17.251.855	2.421.383	19.673.238
1.B. Costi Fissi di Funzionamento		2.117.000		2.117.000
1.C. Costi Routinari di Funzionamento		7.179.762		7.179.762
TOTALE ATTIVITA' DI STRUTTURA		26.548.617	2.421.383	28.970.000
2. ATTIVITA' A PROGETTO				
2.A. Costi Variabili di progetto Fondo Principale		2.140.530		2.140.530
TOTALE Attività a progetto Fondo Principale		2.140.530		2.140.530
2.B. Costi Variabili di progetto Altri Fondi			14.489.983	14.489.983
TOTALE Attività a progetto Altri Fondi		-	14.489.983	14.489.983
TOTALE ATTIVITA' A PROGETTO		2.140.530	14.489.983	16.630.513
TOTALE GENERALE COSTO		28.689.147	16.911.366	45.600.513
	<i>IVA ove applicabile</i>	4.903.612	3.339.898	8.243.510
TOTALE IMPEGNO FINANZIARIO		33.592.759	20.251.264	53.844.023

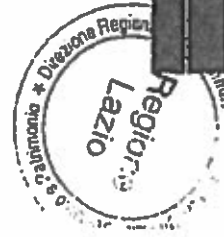
BUDGET CONSOLIDATO 2016



5. Le risorse finanziarie per il triennio 2017-2019: fondo principale e altri fondi (5/5)
Piano triennale 2017-2019

	2017			2018			2019		
	FONDO PRINCIPALE	Altri Fondi	TOTALE	FONDO PRINCIPALE	Altri Fondi	TOTALE	FONDO PRINCIPALE	Altri Fondi	TOTALE
1. ATTIVITA' DI STRUTTURA									
1.A. Costi Fissi per Personale	17.500.000	2.000.000	19.500.000	17.700.000	1.800.000	19.500.000	17.600.000	1.900.000	19.500.000
1.B. Costi Fissi di Funzionamento	2.050.000		2.050.000	2.000.000		2.000.000	2.000.000		2.000.000
1.C. Costi Roulman di Funzionamento	6.450.000		6.450.000	5.700.000		5.700.000	5.700.000		5.700.000
TOTALE ATTIVITA' DI STRUTTURA	26.000.000	2.000.000	28.000.000	25.400.000	1.800.000	27.200.000	25.300.000	1.900.000	27.200.000
2. ATTIVITA' A PROGETTO									
2.A. Costi Variabili di progetto Fondo Principale	1.000.000		1.000.000	750.000		750.000	750.000		750.000
TOTALE Attività a progetto Fondo Principale	1.000.000		1.000.000	750.000		750.000	750.000		750.000
2.B. Costi Variabili di progetto Altri Fondi		14.000.000	14.000.000		13.200.000	13.200.000		13.100.000	13.100.000
TOTALE Attività a progetto Altri Fondi		14.000.000	14.000.000		13.200.000	13.200.000		13.100.000	13.100.000
TOTALE ATTIVITA' A PROGETTO	1.000.000	14.000.000	15.000.000	750.000	13.200.000	13.950.000	750.000	13.100.000	13.850.000
TOTALE GENERALE COSTO	27.000.000	16.000.000	43.000.000	26.150.000	15.000.000	41.150.000	26.050.000	15.000.000	41.050.000
IVA ove applicabile	5.940.000	3.520.000	9.460.000	5.753.000	3.300.000	9.053.000	5.731.000	3.300.000	9.031.000
TOTALE IMPEGNO FINANZIARIO	32.940.000	19.520.000	52.460.000	31.903.000	18.300.000	50.203.000	31.781.000	18.300.000	50.081.000

PIANO TRIENNALE 2017-2019

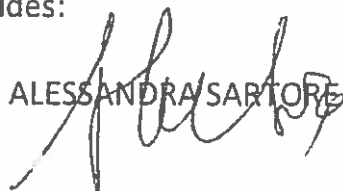


73 ✓

EMENDAMENTO ALLA PDC 73/2016

Alla PDC 73/2016, nella nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A.. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019", dopo la slide 31, denominata "5. Le risorse finanziarie per il triennio 2017-2019: fondo principale e altri fondi (5/5). Piano triennale 2017-2019", sono inserite le seguenti slides:

ALESSANDRA SARTORE



En. 73

5. Prospetto Budget 2017 articolato secondo il modello di business di Lazio Innova
(Valori senza Iva)

Totale Prosp. Budget 2017		Modello di business di Lazio Innova					TOTALE
		Assistenza Tecnica	Servizi Finanziari	Servizi Reali	Staff e Funzionamento		
Personale	19.500.000	5.202.900	5.467.130	5.024.821	3.805.150	19.500.000	
F.do Dotazione	16.718.184	3.675.179	4.708.062	4.679.793	3.655.150	16.718.184	
A. Fondi	2.631.816	1.527.721	759.068	345.028		2.631.817	
Distacchi	150.000				150.000	150.000	
Costi Funzionamento	2.700.500	-	-	610.000	2.090.500	2.700.500	
F.do Dotazione	2.090.500				2.090.500	2.090.500	
Altri ricavi	610.000			610.000		610.000	
Costi Routinari	6.813.500	16.526	143.888	258.000	6.395.086	6.813.500	
F.do Dotazione	6.395.086				6.395.086	6.395.086	
A. Fondi	160.414	16.526	143.888			160.414	
Altri ricavi	258.000			258.000		258.000	
C. Variabili	12.167.399	4.660.306	3.002.272	4.504.820	-	12.167.398	
F.do Dotazione	2.542.607	577.803	1.044.804	920.000		2.542.607	
A. Fondi	9.624.792	4.082.503	1.957.468	3.584.820		9.624.792	
TOT GENERALE	41.181.399	9.879.732	8.613.290	10.397.641	12.290.736	41.181.399	
	100%	24%	21%	25%	30%		



5. Prospetto Budget 2017 articolato secondo il modello di business di Lazio Innova

In relazione alla allocazione delle spese dirette previste tra i tre diversi ambiti nei quali è organizzato il modello di business di Lazio innova (slide precedente) è opportuno evidenziare che:

- le risorse destinate all'Assistenza tecnica sono funzionali anche agli obiettivi individuati dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punti 2 e 3 della legge di riordino;
- le risorse destinate ai Servizi Finanziari sono funzionali anche agli obiettivi individuati dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punto 1 della citata legge di riordino;
- le risorse destinate ai Servizi reali sono funzionali anche agli obiettivi individuati dall'articolo 2, comma 1, lettera a), punto 6 della citata legge di riordino.

È infine necessario evidenziare che le spese previste destinate allo Staff e funzionamento includono anche costi che indirettamente afferiscono agli ambiti sopra descritti (sede, utenze, etc...).



5. Prospetto Budget 2018 articolato secondo il modello di business di Lazio Innova
(Valori senza Iva)

Totale Prosp. Budget 2018		Modello di business di Lazio Innova				TOTALE
		Assistenza Tecnica	Servizi Finanziari	Servizi Reali	Staff e Funzionamento	
Personale	19.500.000	5.200.000	5.400.000	5.000.000	3.900.000	19.500.000
F.do Dotazione	17.550.000	4.100.000	5.000.000	4.700.000	3.750.000	17.550.000
A. Fondi	1.800.000	1.100.000	400.000	300.000		1.800.000
Distacchi	150.000				150.000	150.000
Costi Funzionamento	2.000.000				2.000.000	2.000.000
F.do Dotazione	2.000.000				2.000.000	2.000.000
Altri ricavi						-
Costi Routinari	5.700.000			250.000	5.450.000	5.700.000
F.do Dotazione	5.450.000				5.450.000	5.450.000
A. Fondi						-
Altri ricavi	250.000			250.000		250.000
C. Variabili	13.950.000	5.350.000	3.400.000	5.200.000		13.950.000
F.do Dotazione	750.000	250.000	400.000	100.000		750.000
A. Fondi	13.200.000	5.100.000	3.000.000	5.100.000		13.200.000
TOT GENERALE	41.150.000	10.550.000	8.800.000	10.450.000	11.350.000	41.150.000
	100%	26%	21%	25%	28%	



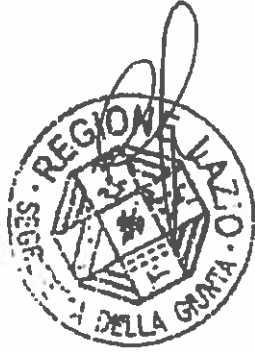
5. Prospetto Budget 2019 articolato secondo il modello di business di Lazio Innova
(Valori senza Iva)

Totale Prosp. Budget 2019		Modello di business di Lazio Innova					TOTALE
		Assistenza Tecnica	Servizi Finanziari	Servizi Reali	Staff e Funzionamento		
Personale	19.450.000	5.300.000	5.500.000	5.000.000	3.700.000	19.500.000	
F.do Dotazione	17.550.000	4.200.000	5.000.000	4.700.000	3.700.000	17.600.000	
A. Fondi	1.900.000	1.100.000	500.000	300.000		1.900.000	
Distacchi							
Costi Funzionamento	2.000.000				2.000.000	2.000.000	
F.do Dotazione	2.000.000				2.000.000	2.000.000	
Altri ricavi							
Costi Rautinari	5.700.000			250.000	5.450.000	5.700.000	
F.do Dotazione	5.450.000				5.450.000	5.450.000	
A. Fondi							
Altri ricavi	250.000			250.000		250.000	
C. Variabili	13.850.000	5.350.000	3.400.000	5.100.000		13.850.000	
F.do Dotazione	750.000	250.000	400.000	100.000		750.000	
A. Fondi	13.100.000	5.100.000	3.000.000	5.000.000		13.100.000	
TOT GENERALE	41.000.000	10.650.000	8.900.000	10.350.000	11.150.000	41.050.000	
	100%	26%	22%	25%	27%		



INDICE

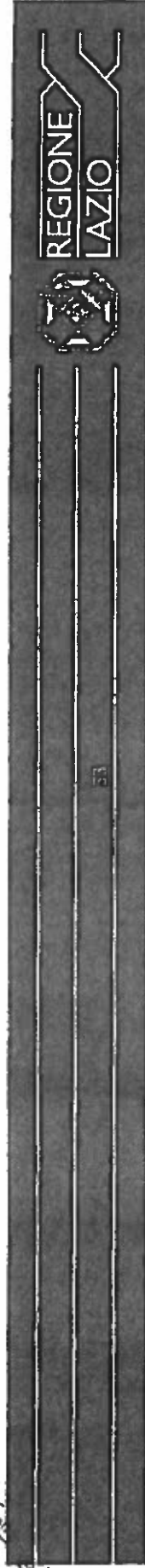
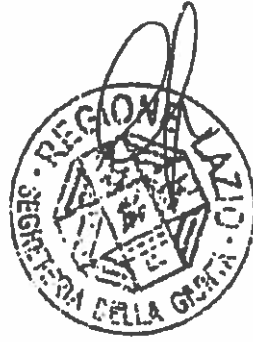
1. **Un solo interlocutore per Regione, imprese, start-up, professionisti e attori istituzionali: sintesi dei risultati del processo di riordino**
2. **Il nuovo modello di *business* di Lazio Innova: assistenza tecnica, servizi finanziari e servizi reali**
3. **Lo scenario di riferimento per Lazio Innova**
4. **Lazio Innova 2017-2019: la società regionale per la crescita e l'innovazione**
5. **Le risorse finanziarie per il triennio 2017-2019: fondo principale e altri fondi**
6. **Linee guida per le modifiche statutarie**
 - Il quadro normativo/regolatorio in vigore e le modifiche statutarie già introdotte
 - I nuovi interventi statutari



REGIONE
LAZIO

6. Linee guida per le modifiche statutarie (1/3) Il quadro normativo/regolatorio in vigore e le modifiche statutarie già introdotte

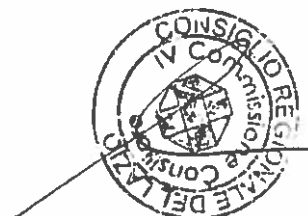
- o Con la Legge regionale 13 dicembre 2013 n. 10 sono state dettate le disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale.
- o Il processo di riordino previsto dalla citata legge, come già anticipato, è ormai in via di conclusione con l'incorporazione di BIC, prevista per la fine del corrente anno.
- o Nelle more dell'incorporazione di BIC è opportuno dare attuazione a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b, della citata Legge Regionale 13 dicembre 2013, n.10.
- o In particolare, tale norma dispone che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approva, fra l'altro, con propria deliberazione le linee guida per le modifiche dello Statuto di Lazio Innova (già Sviluppo Lazio) al fine di consentire alla stessa di svolgere le attività successive al processo di incorporazione.
- o Le linee guida per le modifiche statutarie devono essere valutate alla luce degli obiettivi strategici per il triennio 2017-2019, di cui alla prima parte del presente documento, e della recente evoluzione del quadro normativo riferito alle società *in house*.



Emendamento alla Proposta di Deliberazione consiliare n. 73 del 02 dicembre 2016 concernente "APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2017-2019 DI LAZIO INNOVA S.P.A. E PER LE MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA MEDESIMA SOCIETA', AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N.10".

Nell'ambito della nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A.. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 e per le modifiche dello Statuto della Società", a pagina 34, nel capitolo 6 "Linee guida per le modifiche statutarie (2/3). Il quadro normativo/regolatorio in vigore e le modifiche statutarie già introdotte", il periodo che inizia con le parole "In considerazione di quanto sopra rappresentato" e termina con le parole "società a controllo pubblico." è soppresso.

Daniele Fichera

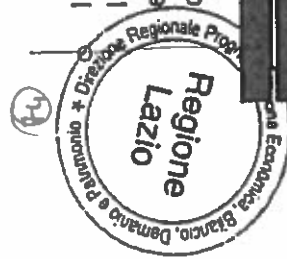
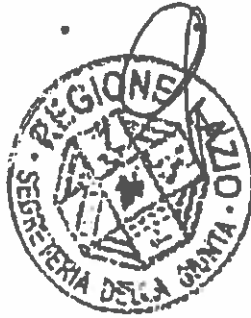
IV Commissione Consiliare Permanente
"Bilancio, Partecipazione, Demanio e Patrimonio, Programmazione economico-finanziaria"
Si Ricevono n. 6 Emendamenti, in data 2/2/2017 alle ore 11.52

En. 74

6. Linee guida per le modifiche statutarie (2/3)

Il quadro normativo/regolatorio in vigore e le modifiche statutarie già introdotte

- o Al fine di individuare le linee guida per le modifiche statutarie di Lazio Innova è necessario considerare che:
 - con deliberazione n. 220 del 3 maggio 2016 la Giunta regionale ha deliberato *“di presentare al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10, una successiva proposta di deliberazione, da approvare da parte dello stesso, contenente le linee guida per le modifiche dello statuto di Lazio Innova al fine di consentire alla stessa di svolgere le attività successive al processo di incorporazione, nonché al fine di consentire al Consiglio regionale medesimo di valutare, tra l'altro, l'opportunità o meno dello svolgimento da parte di Lazio Innova S.p.A. delle attività di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e ss. mm. e ii.”*
 - con la medesima deliberazione n. 220 del 3 maggio 2016 la Giunta regionale ha approvato alcune modifiche allo Statuto di Lazio Innova per recepire nello stesso la *“Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house”*, approvata con D.G.R. n. 49/2016;
 - lo Statuto di Lazio Innova, per effetto delle fusioni perfezionate e in via di perfezionamento, è stato già modificato nella parte relativa all'oggetto sociale, ai sensi di quanto previsto dal codice civile, al fine di poter svolgere le attività di competenza delle società incorporate o incorporande (Bil, Unionfidi, Filas, Bic) e oggi affidate a Lazio Innova; ciò ha permesso lo svolgimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività poste in capo all'ex «gruppo» Sviluppo Lazio;
 - dal 23 settembre u.s. è entrato in vigore il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*.
 - In considerazione di quanto sopra rappresentato e alla luce degli obiettivi strategici 2017-2019, l'attuale governance di Lazio Innova è valutata adeguata e coerente per lo svolgimento delle attività successive al processo di incorporazione, con la sola esclusione di quelle connesse all'eventuale re-iscrizione all'elenco degli intermediari finanziari e all'applicazione del recente d.lgs n. 175/2016 in tema di società a controllo pubblico.



REGIONE
LAZIO

Emendamento alla Proposta di Deliberazione consiliare n. 73 del 02 dicembre 2016 concernente "APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2017-2019 DI LAZIO INNOVA S.P.A. E PER LE MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA MEDESIMA SOCIETA', AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N.10".

Nell'ambito della nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A.. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 e per le modifiche dello Statuto della Società", nel capitolo n. 6 "Linee guida per le modifiche statutarie (3/3). I nuovi interventi statutari", il punto che inizia con le parole "aggiornamento dell'oggetto sociale" e termina con le parole "settore del credito;" è soppresso.

Danièle Fichera




En. 75



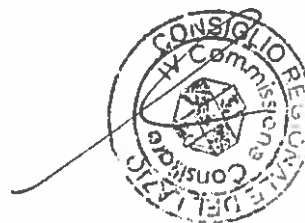
CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 73 del 2
dicembre 2016 concernente:**

**“Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2017-2019 di Lazio
Innova S.p.A. e per le modifiche dello statuto della medesima società, ai sensi dell’articolo 2, comma 1,
della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10”.**

Alla pag. 35 delle linee guida al numero 6 quarto punto dopo le parole “sul governo societario” aggiungere le
seguenti parole: “con tutti i flussi finanziari in entrata e in uscita di Lazio Innova”.

Giancarlo Righini

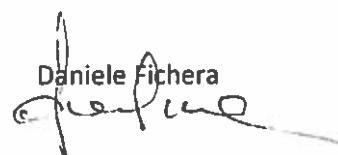


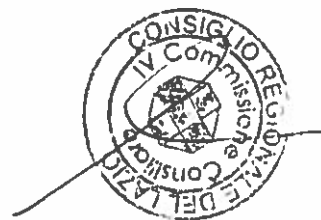
EN. 76

Emendamento alla Proposta di Deliberazione consiliare n. 73 del 02 dicembre 2016 concernente "APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2017-2019 DI LAZIO INNOVA S.P.A. E PER LE MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA MEDESIMA SOCIETA', AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N.10".

Nell'ambito della nota tecnica illustrativa denominata "Lazio Innova S.p.A.. Linee guida per la predisposizione del piano industriale 2017-2019 e per le modifiche dello Statuto della Società", nel capitolo n. 6 "Linee guida per le modifiche statutarie (3/3). I nuovi interventi statutari", il punto che inizia con le parole "nomina dell'organo amministrativo" è sostituito con il seguente punto:

- nomina dell'organo amministrativo in linea con quanto previsto dall'art. 11 del d.lgs. 175/2016; per la Governance di Lazio Innova S.p.A. si potrà adottare uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile; in particolare si prevede l'adozione del sistema dualistico con la costituzione di un consiglio di sorveglianza composto da non più di cinque membri.

Daniele Fichera




EN. 77

6. Linee guida per le modifiche statutarie (3/3) I nuovi interventi statutari

- Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del citato decreto legislativo n. 175/2016 gli statuti delle società a controllo pubblico, e quindi anche lo Statuto di Lazio Innova, devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2016.
- Al fine di ottemperare a tali disposizioni e tenuto conto dell'obiettivo strategico di re-iscrivere Lazio Innova all'albo 106 del T.U.B. si individuano le seguenti linee guida di modifica dello Statuto della Società:
 - **aggiornamento dell'oggetto sociale per lo svolgimento delle attività di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm. e ii.** Ferma in tal senso la necessaria autorizzazione di Banca d'Italia, nel caso di iscrizione all'elenco 106 del T.U.B., lo Statuto di Lazio Innova dovrà essere adeguato anche alla normativa vigente del settore del credito;
 - **Introduzione della previsione che stabilisce che oltre l'ottanta per cento del fatturato di Lazio Innova sia effettuato nello svolgimento di compiti affidati dalla Regione Lazio, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. n. 175/2016, e di una relazione sul governo societario,** ai sensi dell'art. 6, comma 4, dello stesso decreto;
 - **nomina dell'organo amministrativo in linea con quanto previsto dall'art. 11 del d. lgs. 175/2016;** nel caso in cui ricorressero i presupposti per procedere alla nomina di un consiglio di amministrazione, quest'ultimo sarà composto da tre componenti; trova applicazione, in coerenza con l'organizzazione della società, quanto disposto dall'articolo 11, comma 9, del citato d.lgs. n. 175/2016.

